

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

Tel/Fax 0924 982645
C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it

Belice c'è

Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

COPIA GRATUITA Anno XIV n. 11 DICEMBRE 2019

TIM

Elettronica Bonura

Telefonia dal 1989

PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA

SALEMI
Via P. Maurizio Damiani, 15
Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Perdigiorno e furbetti nella città paramafiosa

Vincenzo Di Stefano

Un sostegno al reddito delle persone incapienti, così come un sussidio a coloro che non hanno un lavoro (o che l'hanno perduto), sono forme di redistribuzione che rientrano in un sistema di garanzie per chi ha di meno e serve ad evitare che questi diventino degli esclusi. Si tratta di un patto sociale che, se salta, fa saltare il tavolo di compensazione dei conflitti che tutti tutela, ossia quel vincolo d'interdipendenza che lega e tiene insieme i vincenti e i perdenti. In quest'ottica vanno inquadrati sia il «reddito di inclusione» pensato dai governi Letta e Renzi e messo in atto dal successivo gabinetto Gentiloni, che il «reddito di cittadinanza» elaborato dal defunto governo gialloverde e non smantellato dal nuovo esecutivo giallorosso. Quest'ultima misura andrebbe probabilmente rivista, sia per ciò che riguarda la dotazione finanziaria (la spesa è francamente eccessiva), che per quanto concerne la platea dei beneficiari (sono obiettivamente troppi). Di certo non la penseranno così a Castelvetro, la città che, secondo un recente report dell'Inps, in proporzione al numero di abitanti, sventa nell'ideale classifica dei percettori. Un dato che non ci stupisce. Non tanto perché lì, nel maggio scorso, il Movimento 5 stelle ha stravinto le elezioni amministrative (sarebbe troppo facile, e quindi banale, tale accostamento). E neppure perché è il regno del boss latitante Matteo Messina Denaro (per infiltrazioni mafiose non a caso il Comune fu sciolto e commissariato nel 2017). Non ci stupisce per un'altra ragione. Castelvetro è infatti un eclatante esempio di comunità parassitaria. Oltre che culturalmente paramafiosa, vittimista, zeppa di perdigiorno e furbetti sempre pronti ad agitarsi e a gridare contro le istituzioni. Devoti alla formula proverbiale napoletana «chiagni e fotti». Con buona pace dei tanti cittadini virtuosi, che pur ci sono.

IL CASO. Nel regno del boss Messina Denaro, su poco più di trentamila abitanti, sono ben 1.534 coloro che ricevono il sostegno

Reddito cittadinanza, Castelvetro boom

Valentina Mirto

Il 2019 è stato l'anno del reddito di cittadinanza. Con il cosiddetto «Decreto crescita», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale lo scorso 19 giugno, l'allora governo gialloverde (Movimento 5 stelle e Lega) ha inteso in questo modo, distribuendo risorse pubbliche, ridurre la povertà e puntare su una crescita dei consumi. Tra le novità presenti all'interno della legge, proprio il reddito di cittadinanza, un contributo erogato a determinate fasce della popolazione che versano in condizioni economiche difficili (tale contributo subisce delle variazioni in aumento per le famiglie più numerose). Lo scopo di tale «strumento», però, non è solo quello di finanziare persone che non lavorano, ma, secondo i suoi ideatori, quello di «accompagnarle» verso la piena inclusione sociale e lavorativa. Il reddito è inoltre rivolto ai cittadini in pensione, qualora questa ultima sia sotto la soglia minima. Dal momento in cui è entrato a pieno regime il decreto, e quindi di conseguenza il reddito di cittadinanza, migliaia sono state le richieste pervenute da tutta Italia. Le regioni del Mezzogiorno hanno però registrato il più alto tasso di domande. In testa all'ideale classifica nazionale c'è la Campania, seguita a ruota dalla Sicilia. In provincia di Trapani, è Castelvetro la città con il maggior numero di persone che godono del reddito di cittadinanza. Secondo l'ultimo report dell'Inps del settembre scorso, a Castelvetro, dei 1.975 che hanno fatto richiesta, sono 1.534 i percettori del «fatidico» contributo, su poco più di 31mila residenti. Considerando che per ogni domanda i beneficiari sono in media 2,5 (un dato confermato dal ministero del Lavoro), si parla di una platea di beneficiari che

Un dato che spicca, specialmente se rapportato a città come Marsala e Alcamo. In coda i piccolissimi centri di Salaparuta (con 43 percettori) e Vita (appena 34)



la vicenda del reddito di cittadinanza record a Castelvetro secondo il vignettista Pino Terracchio

ricevono un aiuto economico pari a 3.815 persone, ovvero il 12 per cento dei residenti. Un dato che spicca, se si pensa che ad Alcamo (poco più di 45mila abitanti) coloro che godono del reddito di cittadinanza sono appena 1.002. A

Mazara del Vallo (51.600 abitanti, terza città della provincia per abitanti) sono 2.236, ma a farne richiesta sono stati 3.081. A Marsala, città con 83mila abitanti (la più popolosa della provincia), se ne contano 2.988 (i richiedenti s-

ono stati 3.998), mentre a Trapani (68mila abitanti) sono 2.749, contro i 3.601 che hanno fatto richiesta. Ultimo, in questa ideale classifica, è il piccolo centro di Vita, con 34 cittadini, che precede Salaparuta, con 43 cittadini che

sono in possesso della carta gialla emessa dalle Poste italiane. Si tratta di dati che rispecchiano comunque le difficoltà di tutto il Sud Italia, da anni privo di un solido futuro per le giovani generazioni, che a causa dell'assenza di lavoro cercano «fortuna» nei centri del settentrione o addirittura all'estero. Che ne faccia richiesta chi ha veramente bisogno del sussidio, poi, è un altro discorso, dal momento che sono quasi all'ordine del giorno i casi dei «furbetti» del reddito di cittadinanza. Uno degli ultimi casi, avvenuto nelle scorse settimane proprio a Castelvetro, ha visto i finanzieri scoprire l'ennesimo caso di truffa, messa in atto da un pasticcere abusivo che percepiva il reddito di cittadinanza. Alcuni mesi fa, invece, tredici braccianti agricoli italiani e stranieri, senza contratto di lavoro, sono stati scoperti dalla guardia di finanza nel trapanese. Due di loro erano inclusi in nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza. Il datore di lavoro è stato multato: dovrà pagare una sanzione di 28mila euro. Ed ancora, una donna di Castelvetro, nonostante percepisse il reddito di cittadinanza, è stata scoperta mentre continuava a lavorare in nero in un ristorante. Queste sono solo alcune delle truffe scoperte; fortunatamente però esistono anche persone diverse. È il caso di Giovanni Benito Firenze, un giovane proprio di Castelvetro, che per «sdebitarsi» a modo suo con lo Stato per il reddito ottenuto, ha deciso di rendersi utile e di pulire volontariamente le vie della sua città: «Ho pulito mezza Castelvetro» ha raccontato ad una radio che lo ha intervistato. «Nonostante non riesca a trovare un lavoro - ha aggiunto - non ho intenzione di lasciare la Sicilia». Quello di Giovanni dovrebbe essere un esempio da seguire per far comprendere qual è la vera ragione del reddito di cittadinanza, ovvero aiutare i cittadini privi di un lavoro a trovarlo.



Castelvetro: pag. 4

Il Polo tecnologico verso la riapertura

Salemi: pag. 8

Il «D'Aguirre» è il miglior liceo della provincia

Vita: pag. 10

A difesa dell'ospedale di Castelvetro

Calatafimi: pag. 11

A convegno le «eccellenze» del piccolo borgo

Gibellina: pag. 12

Un segretario comunale per due enti

Santa Ninfa: pag. 13

Organico, carenza impianti fa lievitare i costi

Partanna: pag. 14

Sulla cittadinanza alla Segre corsa a scavalcarsi

Poggioreale: pag. 16

«Salvaguardare l'ospedale di Castelvetro»

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it

Centro distribuzione carburanti e lubrificanti

SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964

Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533

TaOil

Santa Ninfa. Il convegno L'«indimenticabile 1989»

**INDIMENTICABILE
1989**

Trent'anni dopo la primavera di Palermo e la caduta del muro di Berlino.

Esse
L'Espresso

Cambia
Partanna

LONG LIVE DAVID
HIS WILL

UN CONVEGNO SULL'«INDIMENTICABILE 1989» (SOTTO) L'ABBATTIMENTO DEL MURO DI BERLINO, PORTERÀ, CON LA SVOLTA DELLA BOLOGNINA VOLUTA DA Achille Occhetto, al cambio del nome del Pci e alla nascita del Pds, il partito in cui la nobile tradizione comunista italiana confluirà nel più ampio alveo della socialdemocrazia. Ad organizzare l'incontro, che si terrà venerdì 20 dicembre, a partire dalle 17, nella sala consiliare del Comune di Santa Ninfa, sono l'associazione politica «Esse» e «Cambia Partanna». Attorno al tavolo, dopo i saluti del sindaco Giuseppe Lombardino, si confronteranno Nicolò Tammuzza (di «Esse»), il giornalista Vincenzo Di Stefano (allora dirigente provinciale della Federazione giovanile comunista), Valeria Battaglia (capogruppo consiliare di «Cambia Partanna»), Vincenzo Nastasi (ex vicesindaco di Partanna) e Pietro Folenia (nel 1989 segretario regionale del Pci, ex parlamentare ed oggi presidente dell'associazione culturale «Metamorfosi»).

Roccamena. Il flash mob

Contro violenza alle donne



Un *flash mob* in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Anche a Roccamena è stata inscenata un momento di riflessione e condivisione per ricordare le tante, troppe, donne vittime di violenza. Immacabile le scarpe rosse, ideate dall'artista messicana Elina Chauvet e ormai simbolo internazionale del femminicidio. Ad organizzare la manifestazione, con il patrocinio del Comune e l'associazione «Anima danzante». L'incontro ha coinvolto anche i giovanissimi studenti della quarta e quinta elementare dell'Istituto comprensivo «Leonardo Sciascia» che hanno portato un cuore di cartoncino, ognuno con impresso il nome di una donna vittima di femminicidio. L'iniziativa ha coinvolto anche il locale centro «Sprar» per rifugiati. Un'ospite del centro, una ragazza, ha emozionato i presenti con il racconto della violenza subita, da parte del suo aguzzino, durante il viaggio verso la Sicilia. La data in cui si celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne non è casuale, perché rimanda al 25 novembre del 1960, giorno in cui vennero uccise tre sorelle che si battevano per la liberazione della Repubblica Dominicana. *(Nella foto un momento del flash mob)*



Il salemitano Leonardo Lombardo (nella foto) è stato inviato, come relatore, a partecipare al convegno internazionale dal titolo «Nuove sfide per la libera circolazione dei lavoratori nell'Unione europea», organizzato dall'Istituto di migrazioni in collaborazione con la Facoltà di scienze giuridiche dell'Università di Granada. Il convegno, che si è tenuto nella città dell'Andalusia (una delle regioni spagnole maggiormente interessate dall'arrivo, nel suo territorio, di numerosi immigrati provenienti soprattutto dal Marocco), aveva l'obiettivo di condurre una riflessione critica delle odierne norme del diritto giuridico relative alla libera circolazione dei lavoratori migranti all'interno della Comunità europea. La Spagna, negli ultimi anni, ha cercato di approfondire le tematiche relative all'ingresso di immigrati ed al loro inserimento lavorativo nel territorio andaluso. Lombardo, che è un operatore del «Cirsei» (Centro internazionale di ricerche e studi sull'emigrazione e l'immigrazione, che ha sede a Salemi), ha portato l'esempio dei tanti siciliani emigrati nel mondo a partire dalla fine dell'Ottocento ed ha poi focalizzato il suo intervento sul come gli stati europei hanno affrontato la migrazione italiana nel secondo dopoguerra.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SALEMI via A. Favara, 115

0924.1910619 - 3395879091

Ricariche

Pagamento bollette

Panettone Fiasconaro

+

Prosecco Mionetto

€ 20

Cesti Natalizi

CANNALICCHI

ARTIGIANALI

 **Noleggjo di**
MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)
piccole e grandi aziende, uffici...

DISTRIBUZIONE

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Dott. Lo Curto ☎ **3881280625**
Dott.ssa Castronovo ☎ **3287253402**


AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7





CHIRURGIA PLASTICA CLEMENTE

Per un Trattamento Laser,
Chirurgia o Medicina Estetica
affidati solo
ad uno specialista

*"La mia professionalità
è la tua garanzia"*

Dr. Filippo Daniele Clemente

VIALE DEI TEMPI, 116 - CASTELVETRANO
WWW.CHIRURGIAPLASTICACLEMENTE.IT

0924 81075
320 4842810

0924 75925

Domenico Cell. 333 97 47 051

POGGIOREALE

Via G. Tommasi di Lampedusa, 10



Il Campanile
Ristorante Pizzeria
Ampio Spazio Esterno



KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant'Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

www.centroferramenta.net

CENTRO

Elettrodomestici da incasso

centroferramentasnc@gmail.com

FERRAMENTA

OFFERTE
VALIDE
FINO AL
15/02/2020



CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI 0924 62330

CASTELVETRANO. Conto alla rovescia per l'assegnazione alla «Trapani servizi». Vi sarà conferito umido prodotto in provincia

Organico, Polo tecnologico verso la riapertura

Il conto alla rovescia per la riapertura del Polo tecnologico di Castelvetro è cominciato. Il 2 dicembre la società «Trapani servizi» ha presentato richiesta alla Regione per ottenere l'autorizzazione necessaria ad avviare l'attività del sito, chiuso dopo il fallimento dell'ex società «d'ambito Belice Ambiente», in cui sarà smaltito l'umido prodotto nei ventiquattro comuni della provincia. Nel frattempo sono stati ultimati i lavori di pulizia dell'area e sono state installate le attrezzature. Questo quanto emerso dal vertice svoltosi, nei giorni scorsi, nella sede dell'Assessorato regionale all'Energia e ai Servizi di pubblica utilità, a Palermo, convocato dall'assessore Alberto Pierobon, che ha voluto fare il punto sulla situazione dei rifiuti e dell'impiantistica pubblica in provincia di Trapani. Alla riunione erano presenti anche il prefetto Tommaso Ricciardi, i rappresentanti della ex Provincia, di quelli delle due Società di regolamentazione dei rifiuti («Trapani nord» e «Trapani sud»), e della «Trapani servizi». L'impianto di Castelvetro potrà trattare fino a cento

La riattivazione dell'impianto consentirà il superamento dell'emergenza Ricadute positive sulla bolletta Tari per l'abbattimento dei costi di trasporto



Il Polo tecnologico di Castelvetro; a destra l'assessore Pierobon

tonnellate al giorno di umido. Dopo la consegna dell'impianto alla Srr, formalizzata lo scorso 25 novembre, adesso si attende che la «Trapani servizi» presenti la domanda al Dipartimento Acque e rifiuti per avviare due «campagne mobili». Le Srr e la «Trapani Servizi» hanno assicura-

to che dopo il via libera degli uffici si potranno subito avviare le attività di trattamento dell'umido. I dirigenti hanno anche comunicato che l'azienda che fornirà gli impianti si è detta pronta a trasferirli e montarli in tempi rapidi.

Nel corso dell'incontro si è



discusso anche del progetto dell'impianto di compostaggio di Calatafimi. La Srr «Trapani nord» ha assicurato che il progetto esecutivo sarà consegnato a breve. In merito invece ad altre iniziative private, l'Assessorato ricorda che il piano rifiuti, esitato dalla commissione Via-Vas, stabilisce delle regole ben precise contro il rischio di speculazioni. Prima di tutto viene data priorità agli impianti pubblici; in secondo luogo saranno le Srr a decidere a chi affidare i rifiuti tramite gara pubblica. Dunque i privati non potranno gestire i rifiuti pubblici in automatico, e se intendono realizzare un progetto lo faranno assun-

dosi il rischio imprenditoriale. Con la pubblicazione dell'apposita circolare è stato peraltro arginato il mercato delle autorizzazioni: ciò è stato possibile fissando appositi paletti, con imprese e speculatori che non potranno più pensare di ottenere il via libera progetti che poi rivenderebbero ad altri a caro prezzo.

Piano rifiuti è «conforme»
«Conforme alla legislazione regionale, nazionale ed europea». La commissione Via-Vas, presieduta da Aurelio Angelini, ha dato il via libera al Piano regionale dei rifiuti che adesso potrà essere trasmesso all'Assemblea regionale per essere esaminato dalla commissione Ambiente. Soddisfatto il presidente della Regione Musumeci: «Un'altra tappa - l'ha definita - del percorso che porterà a un riforma indispensabile, pensata per chiudere definitivamente con un passato fatto di emergenze». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore all'Ambiente, Toto Cordaro, e quello dell'Energia, Alberto Pierobon, che sottolineano come «si sia ormai conclusa la fase più complessa della procedura».

Valentina Mirto

Santa Margherita Belice
Gulotta è un'«eccellenza»



Per il terzo anno consecutivo il Dipartimento di Chirurgia del Policlinico «Giaccone» diretto da Gaspere Gulotta (nella foto), è stato scelto per partecipare alla sessione di *live surgery* con tecnologia visiva. La struttura sanitaria palermitana, unitamente ad altre cento sale operatorie dei cinque continenti. Teatro della videochirurgia l'auditorium del «Massimo» di Roma. Presenti oltre seimila specialisti, in occasione del trentesimo congresso di Chirurgia dell'apparato digerente. Oltre a quelli (diverse migliaia) distribuiti nelle città partecipanti, tra cui Sidney, Chicago, New York. Palermo è stata l'unica città dell'Italia meridionale. Certamente motivo di «obiettivo vanto e orgoglio» in *primis* per il professor Gulotta, originario di Santa Margherita Belice e quindi «figlio» figlio della terra del Gattopardo. A Palermo, il congresso di Chirurgia dell'apparato digerente è stato seguito in teleconferenza all'interno del dipartimento di Chirurgia d'urgenza. Presente, tra gli altri, il rettore Fabrizio Micari. Oltre a studenti, specializzandi e a diversi primari della Sicilia occidentale. Nella sala operatoria del dipartimento di Chirurgia, Gulotta, assieme al suo aiuto Antonino Agrusa e al gruppo chirurgico, ha eseguito degli interventi complessi di videochirurgia laparoscopica avanzata: nello specifico un'acalasia esofagea che corregge l'alterazione motoria dell'esofago, un'ernia iatale, un intervento di tumore del colon destro e uno sul rene sinistro. «Il 28 novembre - commenta Gulotta - è stata una giornata di grande festa della chirurgia del Policlinico di Palermo. Mi auguro - aggiunge - che anche la politica e i cittadini-utenti si accorgano dei livelli raggiunti dalla nostra chirurgia». [m.p.]

SALEMI. Nato da un'idea di Gaspere Leone, è stato inaugurato nel 2017. Realizzato grazie ad una sovvenzione del «Rotary»

Il «Giardino dei sensi», un'oasi di verde nel centro cittadino

Inaugurato nel marzo 2017, il micro-giardino dei sensi (nella foto) è nato da un'idea dello scomparso professore Gaspere Leone, esperto in coltivazioni agricole, e di Nino Curia. Leone, in qualità di past-president del «Rotary club» di Salemi, chiese ed ottenne, per la realizzazione, un finanziamento dalla «Rotary Foundation», tramite una sovvenzione distrettuale. Grazie alla collaborazione con il Comune, che ha messo a disposizione gli spazi a ridosso del Centro Kim, di alcuni soci del «Rotary club» di Salemi, delle associazioni «Spazio Libero onlus» (presieduto da Paola Gandolfo), della cooperativa «Vivere con», di Legambiente e di diversi privati cittadini, è stato possibile rea-



lizzare questo suggestivo giardino in coltura idroponica in cui soprattutto i non vedenti, gli ipovedenti, i disabili, possono affinare i loro sensi grazie alla coltivazione di erbe aroma-

tiche, officinali, orticole e frutticole. In seguito alla scomparsa di Leone, la figlia Maria Pia e diversi soci dei sodalizi cittadini, si sono impegnati a portare avanti questo ambizioso pro-



getto in cui gli scopi educativi e sociali (spettacoli di canto, letture di testi), si fondono con avanzate tecniche agronomiche ed idrauliche. I disabili trovano in questo luogo un'oasi di condivisione, di attività lavorative e ludiche. A cadenza settimanale, inoltre, i soggetti coinvolti si impegnano a curare le piante, la pulizia e l'organizzazione di differenti attività edu-

cative e sociali. Durante il periodo primaverile vengono poste all'interno dei vasi, le varie piante ortive ed aromatiche, la cui cura si sviluppa fino alla raccolta dei frutti. Le piante sono irrigate ad intervalli regolari grazie ad un impianto automatizzato, con una soluzione nutritiva che apporta, oltre all'acqua, tutti i nutrienti di cui le piante necessitano. Anche le piante fruttifere godono delle cure periodiche attraverso differenti tecniche agronomiche. Durante il periodo estivo, il micro-giardino viene sfruttato per differenti manifestazioni che permettono a tutti i cittadini di Salemi, ed anche dei centri limitrofi, di poter usufruire di questo gioiello della natura e della tecnologia.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Buone Feste

Prossima apertura Castelvetro

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello

Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

PARTANNA

Via F. Caracci

Tel. 0924 924303

BAR

TANTARO
ENERGIA S.r.l.
Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

"La Capanna del Re"

Presepe Vivente

itinerante nel Borgo
SALEMI (TP)



PROJOCO SALEMI

Dalle 17.00 alle 20.30 26-28-29 Dicembre | 4-5 Gennaio
320.3865252 - 0924.981426



@oratoriodonboscosalemi
#lacapannadelre



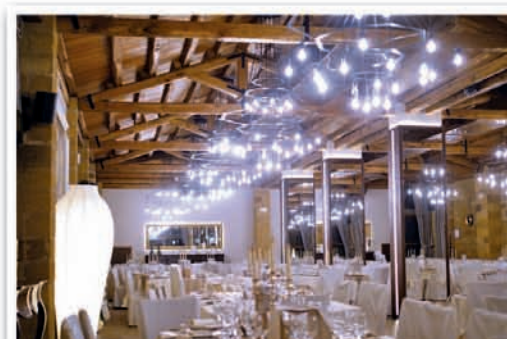
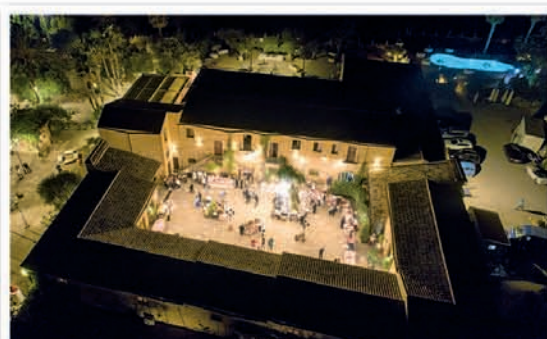
@lacapannadelre
@OratorioDonBoscoSalemi

Buone Feste


**BAGLIO
BORGESATI**
TRATTENIMENTI
dei Fratelli DE MARCO

S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi

 0924.983678
 338.3121190



SALEMI. All'Istituto Tecnico incontro per affermare il valore della testimonianza affinché le tragedie del passato non si ripetano

Il ricordo della «Shoah» nel nome di Liliana Segre

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre». Lo scriveva Primo Levi, scrittore, partigiano, antifascista e detenuto nel campo di concentramento di Auschwitz. Affermazioni attualissime in un periodo storico nel quale la memoria è offuscata da estremismi, rigurgiti di razzismo e intolleranza. È come un virus endemico che si diffonde. Invade e pervade la società distratta dalle paure, propaganda e populismi. Purtroppo la storia non si sta rivelando maestra di vita e c'è la necessità che tutti si adoperino a risvegliare la memoria per non dimenticare le atrocità. Ed è quello che hanno provato a fare, il 2 dicembre, gli studenti dell'Istituto Tecnico di Salemi con la conferenza «I giovani ricordano la Shoah: il valore di sé e degli altri». «I nostri allievi – spiega Daniela Giordano, docente referente del progetto – hanno raccontato la Shoah, e lo hanno fatto attraverso il percorso della memoria, per mezzo della musica e della poesia, attraverso l'inclusione. Hanno ascoltato, con attenzione e spirito critico, le istituzioni e la testimonianza di esperti attivi in campo sociale e culturale. È stata una giornata importantissima per la nostra scuola e

Esperti, giornalisti e parlamentari a confronto sull'importanza della memoria
Messaggio della senatrice: «Un paese che ignora il passato non ha un domani»



Sopra e a destra due momenti della manifestazione

per chi, come me, svolge uno dei mestieri più nobili e preziosi del mondo, ovvero quello dell'insegnante. I nostri studenti hanno dimostrato di aver inteso l'importanza della storia e della conoscenza, gli unici strumenti capaci di sconfiggere l'ignoranza, l'omologazione e l'indifferenza. Allo stesso tempo hanno percorso parte della strada maestra che li porterà a comprendere il valore di se stessi, degli altri e della libertà».

Obiettivo della conferenza era quello di sensibilizzare e migliorare la comprensione di quel tragico avvenimento storico attraverso vari contributi, tra cui quelli della parlamentare Cinzia Leone (cofirmataria della mozione Segre), di Calogero Pumilia, presidente della Fondazione Orestadi di Gibellina, di Luigi Perollo e di Emanuele Locatelli, rispettivamente giornalista e testimone della storia delle «Aquila randagie». Durante l'incontro sono inter-



venuti anche la dirigente scolastica Francesca Accardo e il sindaco di Salemi Domenico Venuti. La Accardo ha sottolineato il valore della memoria e il contributo che la scuola dà in tal senso, «preparando le nuove generazioni». Venuti ha invece ricordato anche altri stermini della storia, e fatto un parallelo con le vicende della contemporaneità, citando, ad esempio, il popolo curdo lasciato solo dal mondo occidentale, schiacciato tra i turchi e gli estremisti del Califfato islamico. Il presidente Pumilia ha, dal canto suo, evidenziato il valore della multiculturalità. Cinzia Leone è intervenuta sulla mozione Segre, enunciandone i contenuti e sottolineandone l'importanza ed il valore, in una società spesso caratterizzata da episodi di intolleranza. La stessa senatrice a vita ha inviato un messaggio: «Un Paese che igno-

ra il proprio ieri non può avere un domani, ecco perché spetta a voi il lavoro, implacabile, sulla memoria, che è la ricucitura (imperfetta) di un percorso di guarigione civile, percorso che serve a mantenere in buona salute la democrazia». Luigi Perollo ha ricordato l'importanza di una categoria, quella dei giornalisti, «che cerca non solo di raccontare i fatti della cronaca di ogni giorno, ma anche di costruire canali di conoscenza e itinerari della memoria. Fate bene – ha aggiunto rivolto agli studenti – a dedicare parte del vostro tempo a studiare e a recuperare memoria, ma non fermatevi qui; chiedete agli adulti di aiutarvi in questo percorso, chiedete a chi rappresenta le istituzioni di sostenere questo esercizio, chiedete a noi giornalisti di essere sempre scrupolosi e puntuali nel raccontare il passato per vivere con consapevolezza il presente e costruire un futuro senza spazio per la cattiveria dell'uomo». È intervenuto, con un videomessaggio, anche Emanuele Locatelli, che ha ricordato la storia delle «Aquila randagie», il gruppo scout di Milano che, nonostante fosse stato sciolto dal fascismo, continuò ad operare durante il ventennio. Locatelli ha invitato gli studenti a ricercare e mantenere la propria identità e a non allinearsi ai modelli imperanti proposti dalla social.

Salemi. Sapori genuini
Nel ricordo di Scavone



La «vastedda» è l'unico formaggio di pecora a pasta filata italiano. Lo producevano gli abili casari della Valle del Belice nel periodo estivo, tentando di recuperare i pecorini che presentavano dei difetti. Il nome deriva infatti dal termine dialettale «vasta», cioè «guasta, andata a male». L'idea straordinariamente originale è stata quella di rilavorare i pecorini mal riusciti facendoli filare ad alta temperatura e producendo questo formaggio a forma ovoidale da consumare fresco, entro due o tre giorni. La «vastedda» va consumata freschissima: dopo circa un'ora dalla formatura è pronta per il consumo. È delicatamente profumata e in bocca prevale una nota di burro con sottotono di erbe del Belice. «Slow food» si impegna da sempre per salvare questa realtà, che rischia di scomparire sotto la pressione dell'industria, del mercato e di regole igienico-sanitarie che non tengono conto delle specificità e delle esigenze dei piccoli produttori. Dalla volontà di recuperare le tradizioni legate ad antichi sapori tipicamente mediterranei, è nata «Una giornata dedicata alla memoria di Alessandro», coadiuvata da «Slow food Terre del Belice» e promossa dall'associazione culturale «Alessandro Scavone». La manifestazione si è svolta il 24 novembre in un bene confiscato alla mafia. L'associazione, sotto la guida della presidente Rita Renda e della docente Caterina Gucciardi, insieme al «Rotary club» di Salemi (rappresentato dal presidente Giuseppe Ferro), ha promosso questa giornata rivolta alla valorizzazione dei prodotti del territorio belicino, dai formaggi (in particolare la «vastedda») alle marmellate, dagli oli alle farine di grani antichi. Un pranzo all'insegna del buon vino, che recupera le tradizioni di un tempo, dalla pasta fatta in casa ai dolci tipici, accompagnati da vini di qualità, come quello che la famiglia Scavone ha riproposto ad un anno dalla morte del figlio (nella foto). «Ricordare Alessandro – sostengono gli amici commossi – non è solo rievocare un dolore, una mancanza, ma un atto di amore verso quello che Alessandro amava: la sua terra, le sue tradizioni, i suoi valori. Un ringraziamento ai fornitori di vini, oli, formaggi, farine che hanno permesso la riuscita della manifestazione».

SALEMI. In città settanta tra docenti e studenti dell'Università di Venezia Architettura nel centro storico

Proseguono, nell'ambito del progetto promosso da Wish con il comune di Salemi, le esperienze di collaborazione con le università: quello con il centro storico della cittadina inserita tra i borghi più belli d'Italia, è ormai un appuntamento fisso nei calendari didattici dei laboratori di rigenerazione urbana di importanti atenei. Lo scorso 15 novembre si è tenuto, nelle sale del castello normanno-svevo, un incontro con gli studenti dell'Università Iuav di Venezia. Un gruppo di circa settanta tra studenti e docenti sono stati ospiti a Salemi dal 14 al 17 novembre per le attività didattiche del Laboratorio di interni «Esporre, allestire,



abitare», che rientra nel corso di laurea magistrale in Architettura dell'ateneo veneziano. Si tratta di un laboratorio integrato di tre discipline: progettazione, tecnologia e storia dell'arte contemporanea. Responsabile è Roberta Albiero, docente associato in Composizione architettonica e urbana. Con lei Giovanni Mucelli, docente di Tecnologia, ed Eleonora Charans, che insegna Storia dell'arte contemporanea. Il coordinamento è stato curato da Chiara Donà

delle Rose e dall'assessore al Centro storico Vito Scalisi. Studenti e docenti sono stati accolti, oltre che da Scalisi, dal sindaco Venuti, per il quale «prosegue la fertile collaborazione con le più prestigiose istituzioni accademiche italiane, in continuità con quanto programmato in passato e con la prospettiva di continuare in questa proficua direzione». (Nelle foto in alto e a sinistra due momenti dell'incontro al castello)

CALATAFIMI. Il progetto ha coinvolto l'Istituto «Vivona» «Libriamoci» a scuola

L'Istituto comprensivo «Francesco Vivona» di Calatafimi ha aderito alla sesta edizione di «Libriamoci», promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito delle attività laboratoriali delle classi a tempo prolungato. Il progetto era rivolto a chi ama leggere, a chi vuole cimentarsi con l'interpretazione a voce alta dei propri libri preferiti, a chi ancora non ha scoperto il potere coinvolgente della lettura. Le giornate di lettura nelle scuole sono state un'occasione imperdibile, una sfida gioiosa alla creatività di studenti e docenti. L'invito, anche in questa sesta edizione, dall'11 al 16 novembre, è stato lo stesso: includere nelle attività scolastiche delle sei giornate programmate, iniziative di lettura ad alta voce svincolate da ogni valutazione scolastica. L'autore prescelto è stato Gianni Rodari, in vista del centenario della nascita, che cadrà l'anno prossimo. Perché proprio questo scrittore? Le valenze educative dell'opera di Rodari sono molteplici:



la sollecitazione della fantasia, della creatività, a giocare con le parole, porta ad osservare con occhio vigile ed acuto se stessi, le proprie emozioni, l'ambiente circostante. E a proposito di ambiente, un altro filone prescelto è stato quello che aveva per tema «Salviamo il pianeta». Emozionanti sono state le letture: oltre le apparenti giocosità ed allegria, è venuta fuori una riflessione profonda ed amara, che invita ad essere protagonisti attivi non solo dell'apprendimento, ma anche del cambiamento. A curare il progetto sono state le docenti di Lettere, Matematica, Musica e Tecnologia. (Nella foto alcuni degli studenti coinvolti)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

PROFERA trasporti

Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com

Sicuramente... Subito!

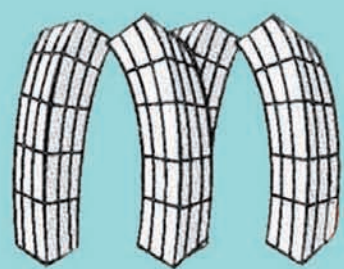
Eclisse

Pizzeria Ristorante Self Service
Tel. 0924.65369
C.da Gergazzo SALEMI

Prenotazioni pranzi da asporto di Natale e Capodanno

20 dicembre 2019 e 5 gennaio 2020

TOMBOLE con Piero e Antonello



MAZARESE

Giovanni
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669

Sistemi innovativi per l'edilizia

CHIRAEMA



MAPEI



ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno - Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru



**van Roje
ULTRA PELLETS**

*Auguri di Buone Feste
a tutta la clientela*



SCEGLI LA TUA
NUOVA STUFA

**ROTTAMA LA TUA
VECCHIA STUFA
APPROFITTA DEL
CONTRIBUTO**

CON IL CONTO TERMICO 2.0



PENSIAMO NOI
A TUTTO L'ITER

**STUFA A
PELLET
MODELLO MALÙ**
8,2 Kw Classe
energetica A+



€ 1100

Senza il conto
termico

€ 700

Con il conto
termico

Nuova stufa di dimensioni contenute
e grande affidabilità, forme semplici
ed adatte ad ambienti sia moderni che
classici. Frontalino in ceramica artigianale
con colorazione abbinata ai fianchi.



Falchetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalchetta.it - info@agrifalchetta.it

Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA



MACCHINE
AGRICOLE



MANGIMI



GIARDINAGGIO



IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

ISTRUZIONE. L'ennesimo riconoscimento della qualità del Classico arriva dalla piattaforma nazionale «Eduscopio»

Il «D'Aguirre» è il miglior liceo della provincia

Se fosse un annuncio televisivo, potrebbe suonare più o meno così: «Siamo lieti di annunciare che per l'ennesima volta il Liceo classico «D'Aguirre» si conferma primo in assoluto sui sette licei classici della provincia di Trapani nella classifica di Eduscopio». In realtà, per chi vi lavora, o per meglio dire per chi impegna tutte le proprie energie nel preparare i giovani che lo frequentano, salemitani e non, ad affrontare qualsiasi scelta successiva nel mondo del lavoro, non si tratta che di offrire alla cittadina di Salemi un motivo di sano orgoglio privo di saccenteria che ci piace pensare sarebbe condiviso anche dall'illustre giurista salemitano Francesco D'Aguirre, autore della modernizzazione riformatrice dell'Università di Torino durante il regno di Vittorio Amedeo II di Savoia che in seguito venne applicata da Napoleone alla «Sorbona» di Parigi, al quale il liceo è stato intitolato.

Per gli studenti, superata la prima sensazione di incredulità, invece è stato tutto un festeggiare. Ma andiamo per gradi: cosa è «Eduscopio»? Si tratta di una piattaforma nazionale nata da pochi anni (www.eduscopio.it), accessibile a tutti, che in base ai risultati conseguiti al completamento del primo anno univer-

Gli studenti ne escono preparati e pronti ad affrontare le sfide universitarie
La dirigente Accardo: «Risultato che premia gli sforzi e riempie di orgoglio»



Il Liceo classico; a destra la dirigente Francesca Accardo

sitario, quindi già fuori dal percorso di studio secondario, realizza una mappatura nazionale, regionale e provinciale degli Istituti di provenienza degli studenti in base al «Fga», un acronimo che indica il rendimento relativo al completamento degli esami del primo anno universitario ed i crediti ottenuti: con un coefficiente di 69.51, il più alto tra tutti gli Istituti omologhi in provincia, il liceo di Salemi dimostra di saper prepa-

rare il 79 per cento dei propri studenti allo studio universitario. Il dato ufficiale potrebbe stupire i profani, ma non gli addetti ai lavori: gli atenei italiani ai quali i giovani dopo la maturità scelgono di iscriversi, e cioè approdano dopo selezioni che tutti sanno essere dure prove, sono *in primis* quelli scientifici per il 27,4 per cento e quelli medici per il 15,4 per cento. La leggenda metropolitana che narra che gli studi classici



siano in conflitto con scelte orientate alla matematica, alla fisica, all'ingegneria e settori affini, alla luce della verità dovrebbe avere vita dura. Seguono poi le scelte in area giuridico-politica, umanistica, tecnica, economico-statistica, sanitaria, sociale. Altro dato al quale prestare attenzione è quello riguardante il voto medio di maturità degli immatricolati, che non è il più alto in assoluto perché, per l'anno in questione, è di 84,3: ciò significa che non si vive di soli 100 alla maturità, ma che quello ottenuto è un voto di sostanza e non di forma, se permette di accedere ugualmente alle scelte universitarie compiute, spesso anzi determinando un effetto di accelerazione nel corso degli studi universitari. Nella cittadina di Salemi esistono monumenti e pregevoli

opere artistiche che ne testimoniano la storia e proprio per questo la rappresentano anche visivamente; poi esistono tracce della memoria della vita cittadina non più manifeste e vitali come una volta; infine continuano a vivere, muti ma non per questo meno presenti e dignitosi, monumenti quasi invisibili dove ogni giorno la vita, la coscienza culturale, l'apprezzamento di un passato senza il quale non si sarebbe «moderni e contemporanei» si celebrano e si coltivano non solo sui libri ma si declinano in tutte le forme dei linguaggi attuali. Il Liceo classico di Salemi, e dei salemitani, è anche questo.

«Un risultato – commenta la dirigente scolastica Francesca Accardo – che ci riempie di orgoglio e premia gli sforzi di tutti coloro che ogni giorno lavorano al liceo per forgiare coscienze critiche».

Fa festa anche il Tecnico
Anche l'Istituto Tecnico ha ottenuto un prestigioso risultato: si è infatti piazzato al terzo posto tra gli istituti tecnici settore economico della provincia, con un «Fga» di 45,52; la media voti ottenuti dagli studenti diplomati nell'Istituto Tecnico al primo anno di università è di 22,29, mentre la percentuale dei crediti ottenuti è del 55,29 per cento.

Venuti eletto all'Anci
Nel Consiglio regionale



Il sindaco Domenico Venuti (nella foto) è stato eletto nel Consiglio regionale dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani guidata in Sicilia da Leoluca Orlando. Venuti ha partecipato all'assemblea congressuale di Arezzo che ha confermato il sindaco di Bari, Antonio Decaro, alla presidenza nazionale. «Ringrazio – commenta Venuti – il presidente Orlando e il segretario generale Mario Emanuele Alvano per avermi voluto coinvolgere in questo organismo prestigioso. Sono lieto e orgoglioso di avere ricevuto questo importante incarico e sono felice di potere rappresentare non soltanto la mia città, ma un intero territorio dotato di diverse potenzialità che attendono soltanto di essere attivate nel modo giusto. Al presidente Decaro – conclude Venuti – auguro buon lavoro; sono certo che farà sentire la voce dei comuni italiani, le istituzioni, per loro natura, più vicine ai cittadini».

FORMAZIONE. Iniziativa del Tecnico. Esperienza sul campo alla «Stramondo»

Studenti vanno a scuola d'impresa

Fare impresa è possibile, nonostante le tante difficoltà capaci di scoraggiare anche il più volenteroso. Ma la determinazione, l'impegno e la volontà sono decisivi per superare gli ostacoli e far sì che il sogno possa diventare realtà. Come hanno raccontato, agli studenti dell'Istituto Tecnico di Salemi, i titolari delle aziende «Stramondo», «Picara» e «Mokarta». Per imparare, sul campo, come nasce un'impresa, gli studenti hanno fatto visita alla «Stramondo» (specializzata in prodotti alimentari, per gelaterie e pasticcerie) e al birrificio «Picara» che si trova nello stesso complesso industriale di contrada Gorgazzo. La visita è stata suddivisa in tre fasi. Nella prima gli studenti hanno potuto conoscere la storia e i valori che risiedono dietro ogni progetto imprenditoriale, stimolando la loro inventiva in un'ottica imprenditoriale. Nella seconda fase hanno seguito una relazione di Salvatore Marchese, esperto nei bandi relativi alle fonti energetiche rinnovabili. Nella terza fase, hanno visitato il sistema produttivo delle aziende e conosciuto i cicli di lavorazione dei prodotti. L'esperienza sul campo



sarà propedeutica, per gli studenti del «D'Aguirre», ad una simulazione di progetti d'impresa e alla creazione di nuove *start up*. Ogni studente si immedesimerà nei panni di un imprenditore e sarà quindi chiamato a realizzare una «business idea» nella quale riassumerà i contenuti e le caratteristiche di un progetto d'impresa a partire da un'idea originale. A raccontare l'esperienza della «Stramondo» sono stati Silvia e Vito Lo Castro, che hanno anche fornito utilissimi spunti per i fu-

turi imprenditori relativi alle agevolazioni per le nuove imprese giovanili. A guidare la visita in azienda è stato invece Sergio Lo Castro. Per il birrificio «Picara», la titolare Maria Pia Leone ha raccontato le tappe che hanno portato alla nascita dell'impresa e spiegato e mostrato le fasi di lavorazione della birra. Mario Favuzza, dell'azienda vitivinicola «Mokarta», ha testimoniato come una piccola impresa agricola possa diventare una realtà imprenditoriale. (Nella foto un momento della visita)

PUBLIREPORTAGE. La struttura offre vari servizi. Si trova in contrada Bagnitelli

«Villa San Francesco» per gli anziani

«Villa San Francesco» (nella foto) è una struttura che dona benessere e serenità alle persone anziane in un ambiente di vita familiare, avvalendosi di personale specializzato nella cura e nell'assistenza sociale continuativa di cui hanno bisogno. Immersa nel verde, si presenta all'esterno come una piccola «oasi» situata nel cuore della zona residenziale più caratteristica di Salemi, in contrada Bagnitelli al numero 937. Durante la bella stagione, le attività vengono svolte all'aperto negli ampi spazi verdi: quando si esce in giardino, si ha l'impressione di essere in un'altra realtà. Fanno da sfondo ampi giardini che favoriscono l'attività degli anziani che amano occuparsi dell'orto o che vogliono fare una passeggiata tra gli alberi. La struttura si rivolge in particolare ad anziani di età superiore a 65 anni, prendendosi cura degli ospiti in un ambiente gradevole e stimolandone le capacità. Offre ospitalità e servizi assistenziali sia a persone autosufficienti, che a persone con diverse condizioni di non autosufficienza e/o di grave decadimento cognitivo. Il progetto «Villa San Francesco» prevede un approccio multidisciplinare adottato da ogni professioni-



sta e teso al benessere psico-fisico degli ospiti. La permanenza in struttura può essere definitiva o temporanea; in particolare, la soluzione residenziale è perfetta per i familiari che per motivi diversi sono costretti ad allontanarsi per alcuni periodi. Il personale è presente 24 ore su 24 e sempre a disposizione degli ospiti. All'interno si presenta un'accogliente sala che riproduce un ambiente familiare in cui si svolgono le attività previste dall'*équipe* professionale: cineforum, musicoterapia, letture, attività ricreative (laboratori di pittura, cucina, terapia occupazionale). Periodicamente, sugli ospiti, viene effettuato, dal medico della struttura, una *check-up* ordinario che include una visita ed il controllo fisico dell'ospite, la revisione dei piani terapeutici, la valutazione di esami

clinici e la prescrizione di indagini laddove siano ritenute necessarie. Relativamente all'alimentazione, si segue una tabella dietetica redatta da una nutrizionista che conduce gli ospiti in un percorso alimentare dove sapore e salute trovano un sano punto d'incontro: i menù proposti sono completi, bilanciati e studiati per stimolare l'appetito, così come la metodologia applicata alla preparazione dei pasti e dell'ambiente in cui essi vengono consumati.

Tra i servizi offerti quello infermieristico; all'assistenza e all'igiene della persona; attività riabilitativa di tipo cognitivo; assistenza all'autonomia; riabilitazione psico-motoria, terapia emozionale e terapia di rimotivazione (si tratta di una tecnica cognitivo-comportamentale il cui scopo consiste nella rivitalizzazione degli interessi per gli stimoli ambientali, nello stimolare gli anziani a relazionarsi con gli altri e ad affrontare e discutere argomenti contingenti della realtà circostante; è particolarmente indicata in pazienti demotivati o con sintomi depressivi non gravi e deficit cognitivo lieve in grado di seguire una conversazione). Per informazioni: 327.2645943; esopo.amministrazione@gmail.com.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI



339.5739801



CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640



Ottica maggiore

Ottica - Optometria
Contattologia



SALEMI via G. Matteotti

0924.982882

Marrone

servizi turistici

*Brindate in allegria
a casa vi portiamo noi*



Bus navetta per le
tue feste spensierate

 3484087000
3484087111

 0924 87592

 RICHIEDI PREVENTIVO
GRATUITO



www.marronepullman.com

 marronepullman@gmail.com

VETRANOSHOP

TREER



DOMENICA APERTI

*Un Natale
Fortunato*

VIA MARINELLA CASTELVETRANO

Dal 1 al 24 Dicembre aperti tutti i giorni dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE DALLE 9:00 ALLE 13:00 E DALLE 16:00 ALLE 20:00

seguici su



GIOCHERIA



ROCKY LA BATTERIA

€ 29,99



DAMA,
SCACCHI E TRIPLA

€ 9,99



BABY ALIVE
MARTINA
SPAGHETTINA

€ 24,99



TAVOLINO EDUCATIVO

€ 19,99



MONDO HOT WHEELS
SCALA 1:10 - RADIOCOMANDO

€ 29,99



Peg-Pérego

MOTO RAIDER 6 V
VARI MODELLI

€ 119



Mamma bimbo
SUPERSTORE



SCALDABIBERON
CASA

€ 19,99



PLASMON LATTE NUTRIMUNE 3
in confezione da 18 brik x 500 ml

€ 13,99



PAMPERS
BABY DRY
TUTTE LE
MISURE

€ 4,99



TRUDI 72 SALVIETTINE
DELICATE

€ 1,39

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula chiede la deroga alla «legge Balduzzi» per salvaguardare la struttura sanitaria

A difesa dell'ospedale di Castelvetro

Salvaguardare l'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Castelvetro. Con questo obiettivo, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale vitese, che si è tenuta il 15 novembre, è stato approvato all'unanimità il documento deliberato già da altri comuni del comprensorio in seguito al piano di riordino della rete ospedaliera che ne prevede un ridimensionamento. Rappresentando anche per la comunità vitese un sicuro e vicino punto di primo intervento alle urgenze sanitarie, l'amministrazione si è accodata agli altri centri del Belice. Consapevoli di «andare contro» la «legge Balduzzi» (dal nome dell'allora ministro della Sanità del governo Monti), che ha imposto un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera e della metodologia di calcolo dei posti-letto, il Consiglio comunale si è fatto interprete delle preoccupazioni espresse da più parti sulla riduzione dei posti-letto, del numero dei reparti e conseguentemente anche del numero dei direttori, con un'inevitabile abbassamento del livello qualitativo dell'offerta sanitaria del «Vittorio Emanuele II». Un declassamento vero e proprio che finirebbe con il riversarsi su un intero territorio che comprende un gran numero di comuni tra cui, oltre Castelvetro, anche Campobello di Mazara, Menfi, Santa Ninfa, Gibellina, Salemi, Vita, Salaparuta, Poggioreale, con un'utenza di circa centomila persone, che durante il periodo estivo, grazie all'arrivo di molti turisti, aumenta considerevolmente, special-

Il presidente Genua: «Vicini ai bisogni e alla salute della gente del territorio»
In un documento si sottolinea l'importanza della struttura in una zona sismica



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il presidente Genua

mente nelle frazioni marine di Triscina, Marinella di Selinunte e Tre Fontane. Inoltre, secondo quanto riportato nelle righe del documento, sarebbero diverse le motivazioni per mantenere a livelli più efficienti possibili il polo ospedaliero: il fatto che il «Vittorio Emanuele II» presenti una struttura ancora nuova, costruita con moderni criteri di offerta sanitaria, con un eliporto attivo per l'operatività notturna. A questo si aggiunga la posizione strategica, proprio al centro della Valle del Belice. Una zona peraltro a forte rischio sismico e, nella malaugurata ipotesi si ripetesse un evento disastroso come quello che colpì i centri belicini nel 1968, risulterebbe fatale per un territo-

rio privo di una struttura sanitaria capace di «sopportare» una simile «catastrofe». Per questo e per tutte le altre motivazioni il Comune di Vita è sceso in campo in difesa dell'ospedale. Il presidente del Consiglio comunale Diego Genua, nel ricordare che alla seduta era presente anche il primo cittadino di Castelvetro, Enzo Alfano, assieme ad alcuni consiglieri castelvetranesi del Movimento 5 stelle, ha sottolineato che «con l'approvazione di quest documento, il Comune di Vita si è impegnato, insieme a tutte le amministrazioni dei centri limitrofi e a quella di Castelvetro, in questo caso capofila, a trovare la migliore soluzione politica possibile, vicina ai bisogni e alla salute



della gente di questo comprensorio, rispetto al piano sanitario approvato. Sicuramente – ha aggiunto Genua – ci sono dei margini politici affinché l'ospedale non perda l'efficienza che per anni l'ha contraddistinto nella provincia di Trapani e non solo». Non si fermano quindi le iniziative mirate a «salvare» il presidio ospedaliero. Da quando, nel 2015, è giunta la notizia del possibile declassamento del «Vittorio Emanuele II», di tutto è stato fatto per evitare il ridimensionamento dei reparti e soprattutto la diminuzione dei posti-letto: dall'organizzazione di assemblee cittadine, alla raccolta firme, dalla creazione di pagine «Fa-



L'ospedale di Castelvetro

cebook» dedicate, ad incontri a Palermo con i vertici regionali dell'Assessorato alla Sanità. Tutti con un solo obiettivo: «salvare» l'ospedale di Castelvetro.

Angela Grasso nuovo revisore
Sono state ben 170 le candidature (due domande sono arrivate oltre il termine del 9 novembre) per ricoprire il ruolo di revisore dei conti. La responsabile del settore finanziario dell'ente, Katia Marsala, ha approvato l'elenco dei professionisti iscritti, da almeno due anni, nel registro dei revisori o all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, e lo ha trasmesso al presidente del Consiglio comunale, che ha convocato la seduta nella quale l'aula ha provveduto all'estrazione a sorte del nuovo revisore che sostituirà Margherita Fontana (il cui incarico è scaduto il 22 novembre) e rimarrà in carica per tre anni. Diversamente da quanto avveniva prima, infatti, il Consiglio comunale non elegge più direttamente il revisore (incapando così in un paradosso nel quale la politica sceglieva un organo che deve controllare essa stessa); adesso la scelta avviene tramite un sorteggio pubblico. In questo modo si evita che il controllore venga scelto dai controllati. Una riforma, voluta dalla Regione nel 2015, che ha suscitato più di un mugugno tra gli amministratori locali. Il 10 dicembre è stata quindi sorteggiata Angela Grasso, di Mascali (Catania). Nella stessa seduta l'aula ha stabilito l'importo del compenso annuo del revisore: 5.538 euro.

Valentina Mirto

Flash mob in piazza
Violenza sulle donne



Il 25 novembre, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, anche il Comune di Vita è sceso in campo in difesa delle migliaia di donne che nel mondo sono vittime di femminicidio. Su iniziativa dell'assessore ai Servizi sociali Anna Pisano, in collaborazione con la Pro loco vitese e il Lions club «Salemi-Valle del Belice», è stato organizzato un *flash mob* (nella foto), che si è tenuto in piazza San Francesco. Per sensibilizzare anche i più giovani su questa terribile piaga, alla manifestazione sono state coinvolte anche le scuole. I giovani studenti, coadiuvati dai propri insegnanti, nei giorni precedenti la manifestazione, hanno più volte affrontato l'argomento in classe, cercando di accrescere la consapevolezza del triste tema delle violenze fisiche e psicologiche che milioni di donne in tutto il mondo subiscono, ed evitare che azioni simili rimangano impunte e si ripetano. Per questo motivo gli insegnanti, insieme agli studenti, hanno scritto dei messaggi e dei pensieri che sono stati appesi a dei palloncini e fatti volare durante il *flash mob*. A causa delle avverse condizioni meteo, il momento di riflessione previsto in piazza San Francesco, si è tenuto, dopo il *flash mob*, a scuola. [v.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Comune di Vita

I più sinceri auguri affinché queste festività rinnovino i valori della fratellanza, della solidarietà e dell'amore per realizzare il bene comune.

Il Sindaco e il Presidente del Consiglio a nome della giunta e del consiglio comunale, augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la cittadinanza

Programma natalizio

13 Dicembre 2019 ore 18.00 Santa Messa in onore di Santa Lucia e degustazione della tradizionale "Cuccia" presso la Chiesa Maria SS di Tagliavia

14 Dicembre 2019 ore 18.00 "Serata Insieme" con zuppa di ceci e vin brulé - presso Bar del Corso con la collaborazione del Gruppo Volontari Vitesi

16-17-18 Dicembre 2019 dalle ore 17.00 alle ore 19.00 "Scambio Solidale" presso i locali di fronte la Chiesa Maria SS di Tagliavia - a cura di ProLoco Vitese e Caritas Parrocchiale

19 Dicembre 2019 "Babbi Natale a scuola" a cura della ProLoco Vitese

20 Dicembre 2019 ore 21.00 "Auguri tra le stelle 2.0" - Serata organizzata da Don Salvatore con musica e drink - presso Centro Sociale

21 Dicembre 2019 ore 16.30 "Baby Tombola" a cura dell'Oratorio Francesco e Giacinta - presso i locali di fronte la Chiesa Maria SS di Tagliavia

21 Dicembre 2019 ore 19.30 Inaugurazione 4° Mostra dei Presepi con degustazione di trippa presso i locali adiacenti la Chiesa Anime Sante del Purgatorio - a cura del

Comitato S.F. di Paola (ingresso gratuito)

22 Dicembre 2019 ore 20.30 "Concerto di Natale" con Maurizio Indelicato e auguri dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale alla cittadinanza - presso Centro Sociale

27 - 28 Dicembre 2019 dalle ore 18.00 alle ore 19.00 "Presepi in famiglia" a cura della ProLoco Vitese

27 Dicembre 2019 ore 21.00 "Cineforum Natalizio" presso centro sociale - a cura di ProLoco Vitese

27 Dicembre 2019 dalle ore 17.00 alle ore 20.00 "4° Mostra dei Presepi" a cura del Comitato S.F. di Paola - presso i locali adiacenti la Chiesa Anime Salve del Purgatorio

28 Dicembre 2019 ore 21.00 "Super Tombola" con magnifici premi presso l'Auditorium del Centro Sociale - a cura del Gruppo Volontari Vitesi

29 Dicembre 2019 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00 "4° Mostra dei Presepi" a cura del Comitato S.F. di Paola - presso i locali adiacenti la Chiesa Anime Salve del Purgatorio

30 Dicembre 2019 ore 21.00 "Cineforum Natalizio" presso centro sociale - a cura di ProLoco Vitese

3 Gennaio 2020 "Prepariamo insieme la calza della befana" laboratorio presso Palazzo Daidone - a cura della ProLoco Vitese

3 Gennaio 2020 ore 19.00 "Torneo di Burraco a scopo benefico" presso il Bar del Corso - a cura della Caritas Vitese

5 Gennaio 2020 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dalle ore 17.00 alle ore 21.00 "4° Mostra dei Presepi" a cura del Comitato S.F. di Paola - presso i locali adiacenti la Chiesa Anime Salve del Purgatorio

5 Gennaio 2020 ore 19.30 "Degustazione di zabbina e ricotta" a cura del Comitato S.F. di Paola - presso i locali adiacenti la Chiesa Anime Salve del Purgatorio (ingresso gratuito)

6 Gennaio 2020 dalle ore 17.00 alle ore 20.00 "4° Mostra dei Presepi" a cura del Comitato S.F. di Paola - presso i locali adiacenti la Chiesa Anime Salve del Purgatorio

Per info contattare la ProLoco Vitese
Viale Europa
tel: 0924953049
cell: 3711368666
e-mail: prolocovite@gmail.com

5 Gennaio
ore 21:00

Il sindaco
Antonino Accardo

CONVENZIONE. Accordo con Salemi per l'utilizzo, in forma associata, del direttore dell'apparato burocratico Leonardo Lo Biundo

Un segretario comunale per due enti

Continuano senza sosta i lavori di manutenzione da parte dell'amministrazione gibellinese. Dopo gli interventi che hanno interessato negli scorsi mesi alcune strade extraurbane, alcune parti del Sistema delle piazze, le scalinate del Municipio e diverse altre zone della cittadina, è tempo adesso di procedere con la manutenzione del nuovo cimitero comunale. Dopo una serie di perizie svolte dall'Area tecnica dell'ente, è stata appurata la presenza, all'interno del nuovo cimitero, di alcuni viali che si trovano in condizione di trascuratezza e in cattivo stato di conservazione. Per tale motivo si è ritenuto necessario adottare tempestivamente dei provvedimenti. Dato però che nel programma triennale delle opere pubbliche, approvato dal Consiglio comunale, la manutenzione dei viali del cimitero nuovo non era stato inserito, in quanto di importo inferiore ai 100.000 euro, si è deciso di procedere alla realizzazione di un singolo progetto, nominando responsabile l'ingegnere Luigi Martino. Anche in questo caso i lavori sono stati affidati all'impresa «Girlando» di Gibellina (in seguito ad un accordo stipulato tra le parti), per un importo complessivo di 19.930 euro. Gli interventi, di vario tipo, insisteranno su una superfi-

L'assemblea civica ha approvato la delibera con un solo astenuto (Tarantolo) Iniziati i lavori di manutenzione al cimitero affidati all'impresa «Girlando»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il Municipio

cie di 540 metri quadri. L'assessore all'Ambiente e ai Servizi cimiteriali Antonio Ferro esprime la propria soddisfazione per questo «ennesimo obiettivo raggiunto dall'amministrazione Sutura». **Convenzione per il segretario** Durante una delle ultime sedute del Consiglio comunale si è invece discusso sulla convenzione tra il Comune di Salemi e quello di Gibellina per quanto concerne l'utilizzo, in forma associata, del segreta-

rio comunale, Leonardo Lo Biundo. La figura del segretario, da sempre elemento cardine all'interno di un ente locale, svolge una serie di compiti: oltre a guidare l'apparato burocratico, partecipa con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione; esprime il parere di regolarità, in relazione alle sue competenze, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'esame



dell'organo esecutivo (la Giunta) e di quello assembleare (il Consiglio), nel caso in cui l'ente non abbia dirigenti dei servizi; esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco. Da quando, nel maggio 2010, è stata soppressa l'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali (adesso infatti tale figura dipende



L'ingresso del cimitero

dal Ministero dell'Interno), per poter continuare ad «usufruire» di tale figura, gli enti locali hanno a loro disposizione alcune possibilità, una di queste consiste proprio nel poter stipulare delle apposite convenzioni per spartirsi la spesa. Considerato che tra i sindaci di Gibellina (Sutura) e Salemi (Venuti) è stato trovato tale accordo, la proposta è stata messa ai voti in aula ricevendo l'approvazione con undici voti favorevoli (sui dodici presenti) e un solo astenuto (Tarantolo). Alla domanda di Tarantolo, che chiedeva quanti giorni sarà presente a Gibellina il segretario, il sindaco Sutura ha chiarito che mentre prima Lo Biundo «veniva il lunedì pomeriggio e l'intera giornata di mercoledì», adesso si accorderà con il sindaco di Salemi per stabilire le giornate di presenza.

La convenzione approvata stabilisce anche chi sarà ad occuparsi della nomina o dell'eventuale revoca del segretario (in questo caso il Comune di Salemi è stato individuato come «capofila»), di determinare la ripartizione della retribuzione, la possibilità di recesso e i reciproci obblighi e garanzie. La convenzione tra i due comuni scadrà il 30 giugno 2020 salvo proroga o recesso anticipato.

Valentina Mirto

Raccolta fondi Unicef
Concerto di beneficenza



In occasione del trentennale dell'approvazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Comitato Unicef di Trapani, insieme al Comune di Gibellina e in collaborazione con le dieci sezioni della Fidapa della provincia (Gibellina, Salemi, Castelvetro, Partanna, Campobello, Alcamo, Mazara, Marsala, Paceco e Trapani), con il «Kiwanis» e la «Rotta dei fenici», organizza, il 22 dicembre, alle 18, il concerto di beneficenza «Note d'amore», che vedrà l'esibizione, nella sala Agorà intitolata a Leonardo Sciascia, del gruppo «Albaria trio» composto da Eugenia Sciacca (soprano), Rosanna Angileri (violino) e Vito Parisi (pianoforte), con la partecipazione dell'elettico artista inglese John Peter Sloan (scrittore, attore teatrale e comico). Contestualmente ci sarà il conferimento della nomina di Sloan a testimonial regionale dell'Unicef. Interverranno il presidente Unicef Sicilia, Vincenzo Lore-fice, la presidente provinciale Mimma Gaglio, il sindaco Salvatore Sutura, l'assessore alla Cultura Tanino Bonifacio, il presidente della Fidapa di Gibellina Loredana Parisi, il «luogotenente» del Kiwanis Sicilia, Francesca Gentile, e il direttore della «Rotta dei fenici» Antonio Barone. La manifestazione si concluderà con un sorteggio di gadget Unicef. La convenzione sui diritti dell'infanzia è il trattato sui diritti umani maggiormente ratificato al mondo: fino ad oggi l'hanno sottoscritta 196 paesi, e in trent'anni è stata determinante nel migliorare la vita di bambini, bambine e adolescenti, ispirando i governi ad adottare nuove leggi e stanziare nuovi fondi per favorire l'accesso ai servizi da parte dei bambini e garantire il miglioramento delle loro condizioni di vita. Nonostante ciò, la convenzione non è ancora pienamente attuata, conosciuta e compresa. Per questa ragione l'Unicef chiede di ricordare l'importanza della sua piena attuazione. Per informazioni si può scrivere a comitato.trapani@unicef.it. (Nella foto, da sinistra, il sindaco Sutura, la presidente provinciale Unicef Mimma Gaglio, il direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera e il responsabile provinciale scuola Antonio Barone)

CULTURA. Bandita la terza edizione del premio destinato agli autori under 35

Fondazione promuove teatro giovanile

Il Teatro Biondo Stabile di Palermo e le Orestiadi di Gibellina, in collaborazione con l'associazione culturale «Scena aperta» di Palermo e il sostegno dell'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione, promuovono la terza edizione del premio teatrale «Città laboratorio», con lo scopo di valorizzare i giovani autori, registi, attori under 35 e i diversi linguaggi del teatro siciliano, disincentivare lo sviluppo del teatro in Sicilia attraverso le nuove generazioni di artisti, grazie alla promozione della nuova drammaturgia sul territorio regionale e nazionale. I progetti potevano essere inviati entro lo scorso 3 dicembre. Saranno esclusi, precisava il bando, «quelli che siano già stati rappresentati integralmente o in parte davanti a qualsivoglia pubblico e che non restino inediti fino all'assegnazione del premio»; gli «studi», invece, «possono aver partecipato ad altri premi (non aperti al pubblico), purché il lavoro definitivo, in caso di vittoria, venga presentato per la prima volta in



forma completa ed inedita alle Orestiadi di Gibellina». La prima fase, quella dell'istruttoria, è affidata alla direzione del Teatro Biondo e delle Orestiadi di Gibellina, che valuteranno le proposte pervenute «sulla base della loro congruità artistica, rispondenza al bando, linee di indirizzo, scegliendo un mas-

L'opera vincitrice sarà messa in scena (un «assaggio») alle Orestiadi 2020 e (compiuta) al Teatro «Biondo» di Palermo

simo di quindici progetti a cui verrà comunicata la partecipazione alla fase di selezione», che si svolgerà il 18, 19 e 20 dicembre. I partecipanti ammessi a questa, esporranno frammenti o parti del loro progetto in forma diretta e performativa, «contenendo il loro intervento in un tempo massimo di dieci minuti», al Teatro «Nuovo Montevergini» di Palermo. Un osservatorio critico composto da cinque persone, designato dalla direzione del Teatro Biondo e delle Orestiadi di Gibellina (che verrà reso pubblico prima delle selezioni), presa visione dei lavori, sceglierà in forma collegiale il progetto vincitore del premio, che riceverà 5.000 euro per presentare un'anteprima del lavoro alla prossima edizione delle Orestiadi (luglio/agosto 2020) e successivamente il lavoro compiuto al Teatro Biondo di Palermo. La menzione speciale riceverà invece 2.000 euro, anche in questo caso per presentare un'anteprima del lavoro alle Orestiadi di Gibellina 2020. (Nella foto il Baglio Di Stefano)

IL CASO. Il consigliere rinuncia al gettone e denuncia

Tarantolo: «Subito minacce»

I maligni dicono che faccia la vittima, adesso, Salvatore Tarantolo (nella foto). La posa della vittima, non a caso, è quella che riesce meglio ai populistici, perché allontana da sé i sospetti e i dubbi di incompetenza e li trasferisce su altri, su nemici spesso immaginari. L'ultima vicenda che ha al centro il consigliere comunale campione di trasformismo (in pochi anni è passato dal Pdl a Grande Sud, da Area popolare al Pd, dalla Lega a Più Europa) inizia con la sua rinuncia al gettone di presenza per partecipare alle sedute d'aula e a quelle di commissione. Lui lo presenta come un atto di grande sacrificio, di attenzione ai bisogni dei più deboli (chiede infatti che l'importo vada a sostenere chi ne ha bisogno). Qualcuno gli fa notare, un po' seriamente, un po' canzonandolo, che nell'ultimo anno ha partecipato ad un paio di sedute appena del Consiglio comunale e che, da qui al termine della consiliatura (maggio 2020), si potranno tenere tutt'al più altre tre-quattro riunioni. Considerata l'entità magra del gettone (poco più di 20 euro netti), ciò a cui Tarantolo



rinuncerebbe sarebbe un centinaio di euro. Lui però non ci sta e reagisce. Assumendo, appunto, la posa della vittima. Si giustifica precisando di non aver potuto partecipare alle sedute per motivi familiari. Poi sostiene di aver subito «rimproveri» e soprattutto minacce per avere informato i cittadini del fatto che il Comune avrebbe aggiudicato «un appalto di ben 38mila euro allo zio ed al padre di una consigliera comunale di maggioranza». Non dice, però, se è andato in caserma, dai carabinieri, a denunciare tali minacce. Piuttosto se la prende con l'amministrazione, rea, a suo dire, di avere «ucciso la democrazia e la libertà di parola a Gibellina». Verrebbe da chiedergli: con quali atti?

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula approva, a maggioranza, le variazioni al bilancio 2019. Aumenti per il servizio rifiuti

Organico, carenza impianti fa lievitare i costi

La carenza di impianti per lo smaltimento della frazione organica ha fatto lievitare il costo del servizio rifiuti. L'iniziale previsione in bilancio è stata quindi assediata con un impinguamento di 75mila euro nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, quella del 27 novembre, nella quale l'aula ha dato il via libera al prospetto di variazioni predisposto dal settore finanziario dell'ente. Ad esporre i dati della «manovrina» di fine anno è stata la responsabile dell'Area, Mimma Mauro. A spiegare la causa dell'aumento del costo del servizio di igiene ambientale ci ha pensato il capo dell'Ufficio tecnico, Vincenzo Morreale: «La chiusura della "Sicilfert" di Marsala e la mancanza di impianti nella Sicilia occidentale - ha precisato - ci costringe da mesi a trasferire l'organico a Catania. Mentre prima - ha poi aggiunto - pagavamo 120 euro a tonnellata, adesso ne paghiamo più di 200. In pratica i costi sono raddoppiati». Anche il sindaco Giuseppe Lombardino ha ribadito il concetto: «Ci troviamo davanti ad una problematica irrisolvibile e ad un sistema che rasenta l'illegalità. Un sistema - ha aggiunto - che fa arricchire i pochi privati che gestiscono i pochi impianti esistenti. Siamo in attesa che

Trasporto dell'umido a Catania ha fatto raddoppiare il prezzo dello smaltimento
Bocciata mozione che prevedeva l'aumento delle ore lavorative per gli ex precari



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vincenzo Morreale

si completi l'iter per l'affitto ai comuni facenti parte della Srr, del Polo tecnologico di Castelvetro. In quel caso - ha sottolineato il sindaco - avremmo un abbattimento dei costi». Il capogruppo della minoranza, Lorenzo Truglio, non ha però condiviso in toto il ragionamento del capo dell'amministrazione. Secondo Truglio «ci sono comuni che hanno fermato l'aumento grazie a nuovi sistemi di conferimento

e con la pesatura dei rifiuti. Avremmo preferito - ha aggiunto - un investimento nelle strutture, quindi una maggiore spesa in conto capitale e non in quella corrente». La delibera è stata quindi approvata a maggioranza, con i voti favorevoli dei sette consiglieri vicini all'amministrazione (era assente la sola Di Leonardo) e quello contrario dei tre di minoranza presenti (Truglio, Catalano, Graziella Biondo; non c'era Pernice).



Mozione per integrazione
Bocciata la mozione proposta dai consiglieri di minoranza che chiedevano l'integrazione oraria per gli ex lavoratori precari in servizio. Ad esporla è stata Truglio. «Per sopperire ai pensionamenti - ha detto - sarebbe necessario aumentare a 36 ore l'impiego degli ex precari per garantire il funzionamento dei servizi». Per raggiungere l'obiettivo, Truglio ha proposto «un progetto biennale con una selezione in base alle necessità degli uffici». Per Lombardino però le cose non sono così semplici: «Abbiamo avuto diversi pensionamenti che hanno colpito alcuni uffici strategici e soprattutto alcune figure dirigenziali. Per sopperire a queste assenze abbiamo già previsto i concorsi per l'assunzione di quattro dipendenti». Per ciò che concerne i

lavoratori ex precari, il sindaco ha sottolineato che «c'era bisogno di un cambio di passo. E questo cambio di passo - ha aggiunto - purtroppo non l'ho visto. Non voglio generalizzare, ma non mi pare ci sia una responsabilizzazione complessiva. Dai lavoratori ex precari mi aspetto di più. A noi mancano figure di un certo tipo, che svolgano un lavoro qualificato e di responsabilità. A mio avviso non ci sono le professionalità adeguate per ricoprire determinati ruoli. Ovviamente non escludo che per fatti emergenziali non si possa integrare il monte-ore. Ma bisogna tenere conto - ha concluso - della funzionalità dell'ente e della salvaguardia delle finanze».

La precisazione di Pernice
In relazione all'articolo del numero scorso, che dava conto dell'approvazione in aula della mozione in difesa dell'ospedale di Castelvetro, il consigliere di minoranza Antonio Pernice precisa che nel suo intervento «non c'era nulla di vago né di criptico, anzi il messaggio politico era chiarissimo e si riferiva alle dichiarazioni di alcuni mesi fa da parte del sindaco che apostrofava le manifestazioni a sostegno dell'ospedale come manifestazioni portatrici di demagogia».

Quinta sagra della pecora
Trionfano cibo e business



Migliaia di persone giunte, con pullman, caravan, auto, da tutta la Sicilia, hanno affollato, lo scorso 17 novembre, per l'intera giornata, la quinta edizione di «Gusta la pecora», ennesima sagra organizzata dal Comune per valorizzare il territorio e le sue ricchezze, a partire da quelle agroalimentari. Una sagra che stavolta ha interessato tutto il centro storico della cittadina: dalla piazza Libertà, infatti, la zona ristoro (peraltro al coperto) è stata distribuita lungo gli assi viari del quadrilatero che costituisce il nucleo urbano più antico. Così, a partire dalle 10, ordinate colonne di persone erano in fila per potere degustare le tipicità locali a base di pecora: arrostitici, stigliola, pasta con ragù di agnellone e pecora, *cous cous*, zuppe, cannoli, *cassatelle*, *sfiniciuna*, *zabbinu*, formaggi crudi e cotti e altri prodotti tipici della gastronomia locale. Un andamento che si è mantenuto costante per l'intera giornata, intervallata da spettacoli musicali e folkloristici e laboratori didattici per i bambini, che hanno potuto assistere alla mungitura delle pecore e al processo di trasformazione del latte in ricotta fresca. A fare da cornice alla manifestazione i mercatini dell'artigianato. Affari d'oro, anche in questa occasione, per i commercianti locali, con una ricaduta economica notevole per l'economia cittadina. Trentasette (nuovo record) le attività commerciali coinvolte dall'amministrazione comunale. «Santa Ninfa - è stato il commento del sindaco Lombardino - da alcuni anni ha intercettato un trend, quello del turismo gastronomico, che fa derivare la qualità della vita dal buon cibo e dalla socialità. Si tratta - ha aggiunto il primo cittadino - di un aspetto importante in un'epoca difficile quale quella che stiamo vivendo». «La promozione del territorio e delle sue eccellenze alimentari - gli ha fatto eco l'assessore al Turismo, Rosario Pellicane - passa anche attraverso la creazione di momenti di incontro e di svago quali sono, da sempre, le sagre. Lo sforzo profuso da tutte le parti coinvolte nel progetto - ha aggiunto - continua a produrre risultati importanti». (Nella foto un momento della sagra)

IL CONVEGNO. Iniziativa di sensibilizzazione, con video finale

Donne attive contro la violenza

Ha vissuto momenti toccanti l'incontro tenutosi in occasione della giornata contro la violenza sulle donne organizzato dall'associazione culturale «Sapori e saperi» con il patrocinio del Comune. È successo quando due giovani donne vittime di violenza hanno portato le loro testimonianze ad un auditorio partecipe e commosso. «La data in cui si celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - ha ricordato Silvana Glorioso, esperta per le politiche sociali - non è casuale, perché rimanda al 25 novembre del 1960, giorno in cui vennero uccise tre sorelle che si battevano per la liberazione della Repubblica Dominicana». Dopo i saluti del sindaco Lombardino e del presidente dell'associazione «Sapori e saperi», Liliana Giacalone, sono intervenuti il presidente dell'associazione «Palma vitae», Giusy Agueli, la responsabile della Casa di accoglienza «Serenità», Maria Rosa Falco, gli psicologi Gianvito Silvano e Paola Simonetti, il cappellano della Casa circondariale di Castelvetro, don Vincenzo Alo-



si, e l'attivista dei diritti civili Sonia Giambalvo. A moderare è stato il giornalista Vincenzo Di Stefano. Negli interventi è stato sottolineato che alla base della violenza sulle donne c'è un contesto culturale ancora permeato dai valori del patriarcato tradizionale, che portano taluni uomini a considerare le donne come una loro proprietà. L'abbattimento di questa «visione antropocentrica» della società è stato indicato come

un obiettivo da perseguire, unitamente ad un rafforzamento dei centri di ascolto e di accoglienza delle donne vittime di violenza. Al termine è stato proiettato un video nato da un'idea di Sonia Giambalvo e realizzato dal videomaker Francesco Russo. «Ci sono le donne...», questo il titolo, tramite scene emotive, ha voluto mettere in risalto la libertà e il coraggio delle donne. (Nella foto i relatori)

L'ASSEMBLEA. Ad Arezzo per ascoltare e decidere

Lombardino all'Anci

Anche il sindaco di Santa Ninfa Lombardino (nella foto), ha partecipato, dal 19 al 21 novembre, ad Arezzo, alla trentaseiesima assemblea congressuale annuale dell'Anci (l'Associazione dei comuni italiani) che ha confermato alla presidenza il primo cittadino di Bari, Antonio Decaro, al quale Lombardino ha fatto gli auguri: «Sono certo - ha commentato - che farà sentire la voce dei comuni italiani, le istituzioni che, per la loro natura, sono quelle più vicine ai cittadini». L'assemblea ha anche ricevuto la visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che dal palco ha scandito: «I comuni non sono la periferia della Repubblica».



blica, sono la base della Repubblica». Esortando quindi gli amministratori locali a continuare la loro opera di vicinanza ed ascolto alle richieste dei cittadini specialmente più bisognosi. «Ascoltare», non a caso, era una delle parole chiave (assieme a «decidere» e a «migliorare») della trentaseiesima assemblea. «Sono - ha precisato Lombardino - i verbi che descrivono la nostra azione quotidiana, quelli che scandiscono la giornata degli amministratori locali». Ad Arezzo si è anche riflettuto intorno al concetto di comunità: «Le comunità che amministriamo - ha sottolineato Lombardino - e delle quali ci occupiamo ogni giorno».

La sottolineatura del presidente Mattarella:
«I comuni non sono la periferia della Repubblica, ne sono piuttosto la base»

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.3222231

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale ☎ 0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE

INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

Presti Antonio
concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

MASSEY FERGUSON

COSIMO Agricultural machines

CAFFINI

CELLI

cima

LANDINI

ELECTROCOUP

Nitrophoska

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

VCR
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO

L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA
BARBATELLE RAUSCEDO

IL CASO. Il gruppo di minoranza presenta mozione in aula consiliare, la Giunta fa prima e se ne approva una tutta sua

Sulla cittadinanza alla Segre corsa a scavalcarsi

Avrebbe dovuto mettere tutti d'accordo il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre (sopravvissuta al campo di sterminio nazista di Aushwitz) e invece è diventato l'ennesimo motivo di polemica politica, con il gruppo di minoranza «Cambia Partanna» che non ha affatto gradito la delibera della Giunta comunale che, anticipando il Consiglio chiamato a discutere in tal senso, s'è intestata l'iniziativa. I consiglieri di opposizione parlano di «poco edificante pantomima» rispetto alla mozione presentata dal gruppo di minoranza l'11 novembre, calendarizzata per la discussione nella seduta d'aula del 18, mentre l'organo esecutivo guidato dal sindaco Catania ha licenziato il suo atto il 13 novembre. Crinelli, Battaglia, Bianco e Traina ricordano che lo statuto dell'ente prevede che sia il Consiglio comunale a conferire la cittadinanza onoraria, «con propria mozione motivata presentata da almeno un quarto e approvata da almeno due terzi dei suoi componenti». In nessun punto dello statuto, carta fondamentale del Comune, «sono citati il sindaco o la Giunta, essendo la materia di competenza esclusiva dell'aula». Pertanto, fanno notare i consiglieri di minoranza, «il sin-

I consiglieri di opposizione rivendicano la primazia: «Pantomima poco edificante»
La competenza, secondo lo statuto, è del Consiglio, che è organo di indirizzo politico



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Liliana Segre

daco e la Giunta nulla possono deliberare a tal proposito». Ecco perché, questo il ragionamento di Crinelli e degli altri, la delibera di Giunta approvata il 13 novembre «non ha nessuna efficacia pratica, perché il sindaco e l'organo esecutivo non possono dare la cittadinanza onoraria a nessuno, e in nessun caso». Dopo avere ringraziato l'intero Consiglio comunale, che ha approvato all'unanimità la loro mozione, gli oppositori di

Catania non possono fare a meno di sottolineare come l'amministrazione sia stata poco rispettosa nei confronti del Consiglio comunale, «sminuendone il ruolo e relegandolo a mero esecutore della volontà e delle proposte della Giunta». Vi ravvisano, Crinelli e gli altri, una «mancanza di rispetto istituzionale» che non sarebbe una novità, e si augurano «che come tale venga colta anche dai consiglieri di maggioranza». In so-



stanza ai consiglieri di minoranza sembra che il sindaco abbia mal digerito la mozione presentata da «Cambia Partanna». «Ci è sembrato anche – aggiungono evidentemente non paghi – che siano state poco gradite le adesioni di oltre 350 cittadini partannesì in poco più di ventiquattro ore, che hanno liberamente ritenuto di invitare in questo modo il Consiglio ad approvare la mozione». Un goffo tentativo «di mettere il cappello sopra un'iniziativa che, date e statuti alla mano (l'11 novembre è stata presentata la mozione, il 13 la Giunta ha deliberato), ha una sola ed unica paternità: quella del gruppo consiliare «Cambia Partanna», il cui atto di indirizzo è stato poi approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, sostenuto dall'adesione simbolica di liberi

cittadini partannesì». Quindi, ecco la frecciata, «il sindaco e la sua Giunta se ne fanno una ragione: nella foga di volersi appropriare di un'iniziativa dal grande valore simbolico civico e sociale, hanno ancora una volta fornito una versione non veritiera della realtà, parlando di «analoga iniziativa intrapresa successivamente dal Consiglio comunale», tentando così di sminuire e derubricare l'azione di indirizzo dell'istituzione più rappresentativa e democratica della comunità». La delibera dell'esecutivo, infatti, secondo i consiglieri di «Cambia Partanna», «rispetto alla mozione votata in Consiglio, di «analogo» non ha niente, perché la delibera di Giunta non ha nessun effetto ufficiale e vincolante ai fini del conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Segre». L'iniziativa del Consiglio non è quindi «successiva» (come ha sostenuto l'amministrazione). Ad essere successiva è semmai «la delibera della Giunta, arrivata quando già era stata convocata la seduta dell'assemblea civica avente il punto iscritto all'ordine del giorno». Liliana Segre, concludono i consiglieri di opposizione, «è cittadina onoraria di Partanna non certo su iniziativa del sindaco e degli assessori».

Mozione? «Non lo sapevo»
La ricostruzione di Catania



«**U**na normale evoluzione delle procedure amministrative». Chi pensava che il sindaco Catania (*nella foto*) si giustificasse rispetto alla delibera di Giunta con la quale l'organo esecutivo aveva scavalcato il Consiglio comunale nel conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre, è rimasto deluso. In aula consiliare, infatti, il primo cittadino ha precisato: «Qui le bandierine, quando si parla di argomenti di tale portata, vanno messe da parte, vanno allontanate quando debba prevalere soltanto l'interesse di carattere generale e lo spirito simbolico con cui si approcciano determinate questioni». Catania parlava e, dall'altra parte, seduta tra i banchi della minoranza, Valeria Battaglia, che aveva appena finito di esporre la mozione presentata dal gruppo di «Cambia Partanna», lo fissava indecisa se ridere o piangere. Dopo essersi detto «dispiaciuto» per l'amarezza mostrata dalla Battaglia, il sindaco ha quindi spiegato come è arrivato alla decisione di aderire alla proposta lanciata dall'associazione «Punto dritto» di Trapani: «Sono stato contattato direttamente e personalmente dall'associazione; abbiamo avuto un confronto anche telefonico oltre che uno scambio di mail e di messaggi e abbiamo, unitamente ad altre amministrazioni comunali della provincia, deciso di aderire all'iniziativa». Catania ha detto quindi di avere appreso della mozione presentata dal gruppo di opposizione «solo quando il presidente del Consiglio comunale è venuto a rappresentarmela». E non s'è fermato qui, il sindaco, dal momento che ha annunciato che verificherà scrupolosamente che, durante l'iter amministrativo che seguirà l'atto di conferimento della cittadinanza alla Segre, «non traspaia nessun tipo di riferimento di carattere politico». Una ricostruzione, quella di Catania, che cozza platealmente con quella proposta dalla minoranza consiliare. Il presidente Cangemi ha comunque tagliato corto, evitando ulteriori polemiche, quantomeno in aula, e fatto votare la mozione.

SPORT. Associazioni chiedono di poterle utilizzare

Le richieste per le palestre

In seguito all'avviso sulla concessione di alcune palestre da potere utilizzare in orario extrascolastico, tre proposte sono pervenute all'Ufficio comunale dei Servizi alla persona. Le società sportive e le associazioni interessate potevano presentare la propria richiesta per l'uso delle palestre della scuola di Santa Lucia, della «Collodi» e della struttura di via Messina. La società sportiva «Team Phoenix» ha chiesto la concessione della palestra presente all'interno della scuola «Collodi» per lo svolgimento di attività legate alle arti marziali e al kick-boxing. Un'altra società sportiva, la «Meeting club», vorrebbe la concessione della palestra della scuola di



Santa Lucia per lo svolgimento di attività di pallavolo femminile. La stessa istanza, sia per le attività da svolgere sia per la concessione del locale, è pervenuta dall'associazione sportiva «Ca.La.Co. volley». Durante l'incontro che si è tenuto lo scorso 15 novembre all'interno dell'Ufficio comunale dei Servizi alla persona, in cui erano presenti la responsabile del settore Dorian Nastasi, la responsabile dell'Ufficio Sport Vita Ditta, quella dell'Ufficio Pubblica Istruzione Maria Pia Simonetti e Caterina Glorioso (quest'ultima con funzioni di segretario), si è proceduto ad una verifica delle proposte per poter poi decidere quale locale concedere e a chi. [v.m.]

Avviso del Comune, che ha deciso di renderle disponibili al di fuori dell'orario scolastico. Si fanno avanti tre sodalizi

RIPRISTINATO IL PLENUM

ATRIA NELLE COMMISSIONI

Le dimissioni dall'aula di Noemi Maggio, nominata assessore nei mesi scorsi, ha permesso l'ingresso in Consiglio comunale del primo dei non eletti nella lista di maggioranza, Massimiliano Atria, in passato già consigliere ed anche assessore. La Maggio ha peraltro lasciato vuoto il posto che occupava nelle commissioni, ragion per la quale l'assemblea civica ha provveduto a ripristinare il *plenum*. In entrambe (Affari istituzionali e Servizi sociali) è stato eletto proprio Atria. In quella per la formazione degli albi dei giudici popolari, la maggioranza ha invece votato Patrizia Catania. Quest'ultima è stata eletta anche come supplente nella commissione elettorale.

IL CASO. Di chi è la primogenitura? La Bianco si lamenta

Parco giochi, è polemica

Non c'è solo la vicenda della cittadinanza onoraria a Liliana Segre a scatenare il balletto della primogenitura tra maggioranza e minoranza. Un esempio lo fornisce la decisione della Giunta di realizzare un parco giochi «inclusivo» nel quale i bambini «con abilità e capacità differenti» possano giocare e interagire insieme. L'amministrazione comunale aveva aderito nei mesi scorsi all'avviso emanato dall'Assessorato regionale alla Famiglia e alle Politiche sociali per incentivare iniziative volte alla creazione di aree giochi attrezzate e aperte a tutti i bambini, inclusi coloro che sono affetti da disabilità. Adesso il progetto è stato finanziato con 55mila euro. «L'iniziativa – ha spiegato il sindaco Catania – riflette l'attenzione e la sensibilità che questa amministrazione ha sempre dimostrato verso l'attuazione di politiche sociali di sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie e per garantire una cittadina sempre più a misura di tutti». Sulla stessa lunghezza d'onda il neo as-



sessore alle Politiche sociali Noemi Maggio. Maria Elena Bianco (*nella foto*), consigliere di minoranza, però, non ci sta e lamenta il fatto che l'amministrazione farebbe passare per sue idee che invece sarebbero di altri. Nello specifico, la Bianco ascrive a sé (e al gruppo consiliare di cui fa parte) il merito di avere proposto, per prima, tramite una mozione approvata all'unanimità dall'aula, un parco giochi per i bambini. «Non dico darci il merito, ma quantomeno menzionarci», si rammarica la Bianco, che di quella mozione era la prima firmataria e che vede nell'annuncio dell'amministrazione un atto di disonestà intellettuale.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

OPEN LAB
Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software
CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple
0924.906057 - 393.2852945

SOS computer
ASSISTENZA
ANCHE A DOMICILIO
HELP
Shift Delete

**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.

Distribuzione
Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale.
Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

Ristorante Pizzeria con cucina rurale
Tenute Margana
Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigghiola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo e di Asina
C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP)
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920
CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Busiate al ragù di cinghiale o con funghi
Raviolini di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosti misti di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna d'olivo
Per i buongustai della carne ... «Eu arrustu... e tu manci»
Tutta la carne che riuscite a mangiare senza limiti
€ 20,00
(bevande escluse)

FORNO A LEGNA
Pizza a lievitazione naturale



Sapori Autentici

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

Camera completa



€ 900

Divano letto 178 x 274 x 98



A partire da **€ 850**

€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100
aperto cm 360 x 100



€ 160 L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56



€ 300 Armadio
2 ante in massello



€ 300 Napoletana
in massello

POGGIOREALE. La richiesta unanime del Consiglio comunale, che ha approvato un apposito ordine del giorno

«Salvaguardare l'ospedale di Castelvetro»

Anche il Consiglio comunale di Poggioreale ha approvato, all'unanimità, l'ordine del giorno in difesa dell'ospedale di Castelvetro. L'assemblea civica chiede di «procedere ad una deroga della legge Balduzzi per il mantenimento degli attuali standard sanitari del presidio quanto meno soprassedendo, in attesa di altro intervento legislativo, dal trasferimento di reparti presso altri nosocomi e dalla declassificazione delle strutture sanitarie attualmente presenti». L'atto approvato impegna il Comune di Poggioreale a proseguire l'azione a tutela dell'ospedale di Castelvetro. Il documento mette in evidenza l'importanza della struttura ospedaliera sia per la sua particolare collocazione geografica (Castelvetro è equidistante tra molti centri del Belice e dalle località balneari-turistiche di Selinunte, Triscina e Tre Fontane), sia perché si pone come unità operativa finalizzata a garantire «emergenza ed urgenza», senza dimenticare, si legge ancora nell'ordine del giorno, «che l'ospedale, oltre a trovarsi nelle immediate vicinanze dell'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, è provvisto di pista per l'elisoccorso e di due postazioni stabili del 118». Insomma anche per gli amministratori di Poggioreale, il nosocomio è da salvaguardare e potenziare, essendo peraltro il

Mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre Migliorano le condizioni del sindaco Cangelosi ancora ricoverato a Roma



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Cangelosi

territorio inserito tra quelli ad alto rischio sismico.

Mozione pro Segre
Sempre nella stessa seduta, su proposta del gruppo di minoranza «Insieme per Poggioreale», l'aula ha approvato all'unanimità la mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre. Tutti d'accordo nel sostenere la battaglia della senatrice a vita Segre, sopravvissuta alla Shoah, finalizzata a «contrastare ogni forma di odio, di

antisemitismo, di intolleranza. Contro le nuove forme di razzismo, contro ogni potere totalitario». Mentre su proposta del gruppo di maggioranza «Poggioreale nel cuore» è stato deciso di tenere, all'interno dell'aula consiliare, la cerimonia di conferimento della cittadinanza alla Segre il prossimo 27 gennaio 2020, in occasione del «giorno della memoria». Alla presenza degli studenti della scuola elementare e di quelli della media.



«Via libera» anche all'ordine del giorno, presentato dal gruppo di opposizione, riguardante il funzionamento della biblioteca comunale. A firmare il documento i tre consiglieri di minoranza Antonella Caruana, Salvatore Ippolito e Pietro Vella. «Considerato che la biblioteca comunale da alcuni anni è chiusa – scrivono i firmatari nell'atto di indirizzo –, ritenuto che l'utilizzo della biblioteca in un paese è segno di crescita non solo culturale, ma socio-economico di tutta la comunità, impegnano la Giunta comunale a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari affinché possa ritornare a funzionare la biblioteca dove sono custodite diverse migliaia di pubblicazioni, tra cui alcuni antichissimi manoscritti».

Le condizioni di Cangelosi
Dallo scorso 25 novembre il sindaco di Poggioreale Girola-

mo Cangelosi è stato trasferito dal Policlinico «Umberto I» di Roma alla struttura riabilitativa gestita nella capitale dall'Ordine dei cavalieri di Malta. Qui il sindaco viene sottoposto alle necessarie ed opportune cure riabilitative. Cangelosi si trova ricoverato dallo scorso 28 ottobre al Policlinico «Umberto I» in seguito al terribile incidente stradale in cui è rimasto coinvolto sull'autostrada A1, tra Colleferro ed Anagni (il sindaco era a Roma per partecipare ad un incontro organizzato dall'Anci). Cangelosi venne trasportato in ospedale in elisoccorso ed operato d'urgenza dal neurochirurgo Massimo Chiara. E di giorno in giorno, da allora, si sono moltiplicati i messaggi e gli attestati di vicinanza e solidarietà per il sindaco da parte, di amici, conoscenti, amministratori del territorio della Valle del Belice. Anche da rappresentanti istituzionali nazionali e regionali sono stati espressi sentimenti di profonda vicinanza, come d'altronde sia da parte del vescovo di Mazara del Vallo, Domenico Mogavero, che dal prefetto di Trapani, Tommaso Ricciardi. Entrambi si tengono costantemente informati sullo stato di salute di Cangelosi. Organizzate anche tre veglie di preghiera nella cappella del santo patrono di Poggioreale, sant'Antonio da Padova.

Mariano Pace

Salaparuta. Postazione 118 Adesso si muove Miccichè



Anche il Consiglio comunale di Castelvetro si è mobilitato a favore della riapertura a Salaparuta dell'ex postazione del 118. L'aula ha infatti approvato un apposito ordine del giorno. I consiglieri comunali di Castelvetro hanno auspicato la riapertura della postazione del 118 di Salaparuta e Poggioreale, importante presidio a tutela del diritto alla salute dei cittadini dei due centri. Il documento era stato già approvato dal Consiglio comunale di Salaparuta, su proposta del suo presidente Antonino Cinquemani. L'importante struttura sanitaria venne attivata nel gennaio del 2006. Rimase operativa fino a giugno del 2014. Poi la chiusura, in seguito ad un piano di riorganizzazione dei presidi territoriali di emergenza da parte dell'Assessorato regionale alla Sanità. Una decisione che allora scatenò le proteste dei sindaci dei due comuni, culminate nell'approvazione di ordini del giorno e in alcune audizioni in commissione Sanità all'Ars. Della riapertura dell'ex postazione dei 118 si è parlato, lo scorso 21 novembre, anche a Palermo, nel corso di un incontro tra il presidente dell'Ars Gianfranco Miccichè e una delegazione del Comune salitano composta dal sindaco Vincenzo Drago, dal presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani e dal consigliere Anna Maria Crocchiolo (i quattro nella foto in alto assieme all'ex parlamentare regionale Toni Scilla). Il presidente Miccichè ha manifestato la sua piena disponibilità a farsi portavoce, nelle sedi istituzionali competenti, per imprimere una «soluzione positiva ed urgente» alla problematica della riapertura della postazione del 118. Un impegno accolto positivamente dagli amministratori locali, che hanno approfittato dell'incontro con Miccichè per evidenziare lo stato di precarietà di alcune strade provinciali ricadenti nel territorio. In particolare la strada provinciale 19 e la strada provinciale 26, tutt'ora interessate da movimenti franosi. Due arterie di fondamentale importanza per il piccolo centro belicino: infatti, una collega il nuovo centro con il vecchio paese e l'altra il nuovo centro con Partanna. [m.p.]

SALAPARUTA. L'aula si schiera in difesa del presidio Approvato odg pro ospedale

Anche il Consiglio comunale di Salaparuta (nella foto) ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in difesa del presidio ospedaliero di Castelvetro. Il documento è stato presentato dal presidente Antonino Cinquemani. Alla seduta hanno presenziato anche il presidente del Consiglio comunale di Castelvetro Patrick Cirrincione, i capigruppo consiliari Francesco Casablanca, Antonio Manuzza, Rosalia Milazzo e il consigliere Giovanni Craparotta. «Il Consiglio comunale di Salaparuta – si sottolineava nella parte finale del documento – ritiene indispensabile, allo stato attuale, procedere ad una deroga della legge Balduzzi per il mantenimento degli attuali standard sanitari sul territorio, quanto meno soprassedendo, in attesa di altro intervento legislativo, dal trasferimento di reparti presso altri nosocomi e/o dalla declassificazione delle strutture sanitarie attualmente presenti». L'atto impegna l'amministrazione comunale di Salaparuta a proseguire l'azione



a tutela del nosocomio. Per i consiglieri salitani occorre ricordare che il presidio ospedaliero di Castelvetro si trova al centro della Valle del Belice, progettato e costruito per servire un vasto territorio ad alto rischio sismico. Territorio classificato come zona sismica di secondo grado. Per cui appare quanto meno inopportuno, sottolineano nell'ordine del giorno i consiglieri di Salaparuta, «che un piano di riordino territoriale colpisca deliberatamente questo territorio ed un presidio sanitario che potrebbe essere indispensabile nella nefasta ipotesi di un altro disastro sismico come quello che ha colpito le nostre comunità nel 1968». [m.p.]

SALAPARUTA. IL CONVEGNO NEL NOME DI NICK LA ROCCA

«Nick La Rocca e Salaparuta: binomio indissolubile per lo sviluppo del nostro territorio». Questo il tema del convegno che si terrà nella sala consiliare giovedì 19 dicembre con inizio alle 17,30. Dopo i saluti del sindaco Drago e del presidente Cinquemani, sarà proiettato un video su Nick La Rocca, figlio di emigrati salitani e pioniere del jazz. A seguire gli interventi di Giuseppe Gruppuso (presidente del Centro studi «Nick La Rocca»), di Antonio Catalfamo (componente della commissione Cultura dell'Ars) e di Carolina Varchi (componente della commissione Giustizia alla Camera). Concluderà l'assessore regionale al Turismo e Spettacolo Manlio Messina.

POGGIOREALE. Rappresentanti da sessanta paesi Un meeting sul soccorso

Si è tenuto a Poggioreale il meeting annuale della Rete delle squadre di ricerca e soccorso per la macro-regione Africa, Medio Oriente, Europa. Si tratta di una struttura coordinata dall'Ufficio Affari umanitari delle Nazioni Unite, nata dopo il 1988 all'indomani del terribile terremoto che sconvolse l'Armenia provocando allora numerosissimi morti e registrando ritardi nei soccorsi a causa del mancato coordinamento degli interventi. Così come in Italia, dopo il 1980, in seguito al terremoto che colpì l'Irpinia, venne costituito il Dipartimento nazionale della Protezione civile. L'obiettivo della Rete delle squadre di ricerca e soccorso è quello di migliorare sensibilmente la qualità degli interventi di soccorso e curare il coordinamento delle squadre con le autorità locali per salvare quanto più possibile vite umane nei casi di eventi calamitosi. E a Poggioreale si sono seduti attorno allo stesso tavolo rappresentanti di ben sessanta paesi. Tutti provenienti dalla macro-regione di Africa, Medio Oriente ed Europa, che rappre-



senta l'80 per cento di tutte le squadre di ricerca e soccorso del mondo. Si è discusso su come migliorare la cooperazione e il coordinamento tra i paesi aderenti alla rete delle squadre di ricerca e soccorso e su come affrontare le nuove emergenze rappresentate dai cambiamenti climatici. Problematiche che sono state analizzate anche a Palermo durante la seconda giornata del meeting. A Poggioreale sono intervenuti, tra gli altri, Calogero Foti (direttore regionale della Protezione civile) e Fabio Dattilo (capo del Corpo dei vigili del fuoco). Il meeting si è chiuso con l'ormai consueta visita ai ruderi della vecchia Poggioreale (nella foto). [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante - Pizzeria

Due Palme

APERTO
TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA

Sala Privè

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

**LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE**

**RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE**

SALEMI. Fu preside del liceo classico «D'Aguirre», a cui infaticabilmente si dedicò anima e corpo

In memoria di padre Maurizio Damiani

Aventicinque anni dalla sua scomparsa, Salvatore Tantarò e Mommo Giuliana, quest'ultimo docente per diversi anni al liceo di Salemi, stretto collaboratore di padre Maurizio Damiani, hanno voluto ricordare il frate cappuccino che fu preside del liceo classico «D'Aguirre», l'amico comune che tanto diede alla città di Salemi e che tanti professionisti che furono suoi studenti ancora oggi ricordano con riconoscenza. Il ricordo di padre Damiani è indissolubilmente legato alla storia del liceo di Salemi. Ne prese in mano le redini già dalla sua fondazione, sulle orme del compianto padre Tommaso, e da quel momento ne fu il più accanito e convinto sostenitore e difensore. L'idea che tanti giovani salemitani potessero seguire gli studi classici nella propria città, lo spinse a dare impulso alle sue iniziative. Si circondò di docenti già esperti, ma aprì la porta anche a giovani alle prime esperienze d'insegnamento. Riuscì così a mettere su un liceo in piena regola, con tutti i requisiti richiesti, anche con la collaborazione del Comune che ne sostenne l'impegno economico. Un liceo privato dunque, ma legalmente riconosciuto, che ben presto fu preso d'assalto da studenti dei vicini comuni, oltre che locali, che ne aveva-

Ventacinque anni fa (dicembre 1994) la scomparsa
Tanti affermati professionisti gli sono riconoscenti



Padre Maurizio Damiani; a destra la vecchia sede del liceo classico

no visto i vantaggi pratici e apprezzato le premesse culturali. Un preside di ferro, energico, volitivo, che spesso agiva di testa propria ma sempre per il bene della sua creatura. Magari legato a metodi tradizionali, ma sempre rispettoso della potenzialità e delle esigenze dei suoi alunni. «U monacu» era da tutti definito, ma mai tale epiteto doveva essere ripetuto alla sua presenza, perché si era certi che qualche ceffone poteva scapparci. Insegnò per lunghi

anni latino e greco, riservandosi anche il compito di propinare i previsti cenni di religione. La sua immensa cultura e la sua conoscenza del mondo classico lo spingevano a fare delle sue lezioni vere e proprie rappresentazioni sceniche, appassionandosi alle vicende di autori e personaggi come un grande attore sul set. Personaggio capace, burbero ed energico, ma dal cuore grande, aiutava sempre quegli studenti le cui famiglie non potevano permettersi di



pagare le rette: se ne intuiva le capacità, allora li aiutava perché potesse essere loro assegnata una borsa di studio (concessa dal Comune), che li esentasse da tale gravame economico.

Vide il suo liceo prima legalmente riconosciuto, poi parificato, ed infine statale, ma solo quando era il momento di andare in pensione. Non più a contatto coi suoi giovani ed i suoi professori, lontano dalle dissertazioni su Euripide o Virgilio, si ritirò nel convento dei Cappuccini, dove era sempre vissuto. E lì continuò a ricevere i suoi ex studenti, che lo andavano a trovare per ammirare ancora la sua lunga barba sempre più bianca e sorbirsi una amorevole ramanzina. Colpito da una dura malattia, si spense il 13 dicembre 1994. La sua memoria resta viva nel cuore di tutti coloro che lo conobbero. Il Comune di Salemi gli ha dedicato una strada.

SALEMI. In città furono seicento i morti nel 1837

Il ricordo dei colerosi

In occasione della ricorrenza dei defunti, il 3 novembre scorso è stata celebrata una messa, all'interno della chiesa del Santo Padre, per ricordare le oltre seicento vittime colpite dal colera a Salemi.

Era il 1837 quando la terribile epidemia attraversò tutta l'Europa, dalla Germania, alla Francia, da dove passò in Italia, giù per lo Stivale fino ad arrivare sulle colline del territorio salemitano. Alla fine dell'agosto dello stesso anno, il colera provocò lutti e disperazione soprattutto tra i più poveri, i più esposti e i meno protetti.

Per una disposizione emanata dalla Diocesi, fu vietato il seppellimento dei colerosi nel cimitero delle città e così anche a Salemi l'inumazione avvenne in una fossa comune lontana dal centro abitato. Sopra i corpi dei malcapitati seppelliti in contrada Serrone, oltre la calce e la terra, furono poste numerose pietre e un cippo con una grande croce, che per secoli identificò quel luogo e quel tragico evento. Luogo che con il passare del tempo venne però quasi completamente cancellato dalla memoria, fino a quando il caparbio Vito Surdo, rinomato ortopedico, non riuscì a farlo «risorgere dalle ceneri». Per caso, durante la lettura di un romanzo storico, «Gli illusi»,



il cui autore, Alessandro Catania (1857-1932), era anche lui un medico salemitano, Surdo si imbatté allora nella notizia dell'esistenza di questo secondo cimitero a Salemi e da quel momento in poi cercò di restituire ai morti dimenticati il giusto e meritato tributo. Ormai da otto anni è tradizione celebrare una messa commemorativa in loro ricordo.

Stilato un progetto per il recupero dell'area, quest'anno il cimitero dei colerosi ha riacquisito una propria identità diventando nuovamente luogo di memoria e di commemorazione. Sul sito, grazie alla collaborazione dei cittadini e del Comune, è stata rimessa la grande croce in ferro e ricostituito l'antico cippo. Il 3 novembre dopo la messa, è stata deposta una corona di fiori sul posto restaurato proprio in contrada Serrone. (Nella foto Vito Surdo al cimitero dei colerosi)

Valentina Mirto

Non e' una gabbia vuota



E' un animale libero

“Ero straniero
e non mi avete
accolto”



Non sono pericoloso,
sono in pericolo!

Spazio Necrologi

Per informazioni sul
servizio necrologie
contattare la redazione
di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

SOSTIENI
UN BAMBINO
A DISTANZA

Con
80 centesimi
al giorno
puoi garantirgli
un futuro



ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri
in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali
e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza
sono il nostro biglietto da visita



Servizio
Ambulanza
H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24



NUOVI LOCALI, STESSA PASSIONE
ci siamo rifatti il look ma non è cambiata la nostra
professionalità a servizio dei clienti



SERVIZIO NAVETTA GRATIS PER IL CIMITERO
per chiunque fosse impossibilitato a raggiungerlo
con propri mezzi



SERVIZIO GRATUITO CONSEGNA FIORI CIMITERO
il tuo pensiero floreale sulla tomba dei tuoi cari

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE
DEL SINGOLO CLIENTE

VESTIZIONE SALMA
TRASPORTO FUNEBRE IN
TUTTA ITALIA ED ESTERO
CREMAZIONE
DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE
NECROLOGIE
MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
RICORDINI E FOTO RICORDO
ADDOBBI FLOREALI
ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
LAPIDI E FOTOCERAMICHE

TELEFONI H24
331 47 66 926
328 334 27 48
366 36 72 480

VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)

IL RACCONTO. Un apologo folgorante sul sentimento di solidarietà disinteressata che anima i più umili e poveri

La nirvia e quel «Buon Natale» del 1945

Gioacchino Gerbino

Nel mese di gennaio del 1943 ci lasciò mia madre a causa di una polmonite che in quei tempi era poco curabile per la scarsità di farmaci, quasi introvabili. Aveva solo 42 anni. Io non ne avevo ancora compiuto quattro. Mio padre rimase vedovo con tre figli maschi che ancora avevano tanto, ma tanto, bisogno della madre. Abitavamo nel quartiere Terra vecchia, nella via Nicolò Mancuso, al numero 38, in una casa solarata di circa venti metri quadri al pianterreno e venti metri quadri al primo piano. La strada non era asfaltata e nemmeno ciottolata con pietre, ma solo rassodata con sfabbricidi di calcinacci e «mazzacani» di gesso, e in più in quel tratto di strada non c'era la fognatura e nemmeno la condotta dell'acqua.

A quei tempi oltre il novanta per cento delle famiglie non aveva l'acqua corrente in casa, per cui bisognava andare a prenderla nelle fontanelle comunali che erano una o al massimo due in ogni quartiere. La casa era un'antica costruzione fatta con pietre e gesso, con due muri in comune con i vicini, un muro interamente «sotto timpa» e l'unico muro lato strada senza intonaco, con delle crepe che favorivano l'infiltrazione d'acqua piovana e la crescita di erbacce da vento. C'era una sola porta in legno con un buco nella parte bassa per il passaggio del gatto – si chiamava «lu attaloru» – ma a causa del legno che s'era infradito, il buco era diventato più largo al punto che vi passava anche il cane.

Il pavimento del piano terra era in terra battuta, la scala che portava al piano di sopra era stata costruita in gesso e le soglie della scala erano di pietra di gesso crudo che allora si chiamavano «balati di issu»; il solaio era fatto in legno, ma di vero legno ne aveva ben poco; le travi erano di pioppo, sopra le travi c'era il «cannucciato», poi il «mazzacananato» di gesso e infine i mattoni di cemento colorato, uno bianco e uno rosso disposti a mosaico. Nel piano di sopra c'era il forno a legna per il pane, la cucina a legna, cioè la cosiddetta «tannura», una sola finestra di qualche metro quadro sgangherata con qualche vetro rotto.

Non avevamo la corrente elettrica, né il gabinetto e per giunta, a causa del muro «sotto timpa», qualche trave si infracidiva e parte del solaio diventava inagibile. Ma in quella casa abitavamo poco poiché mio padre aveva con-

La seconda guerra mondiale era finita, ma persistevano fame e miseria. Nella maggior parte delle abitazioni non c'era acqua corrente, né gabinetto



«Nuovomondo» (2006) di Emanuele Crialese; a destra «Il cammino della speranza» (1950) di Pietro Germi

trattato circa due salme di terra in gabbella in contrada San Pietro, ad un paio di chilometri dal paese: terreno seminero, con molti alberi, un piccolo giardino di aranci, due buone sorgenti d'acqua, una stalla per gli animali e un gran magazzino per farne abitazione e ripostiglio di foraggio.

I padroni erano due gentilis-

simi signori, marito e moglie senza figli, che erano anche il padrino e la madrina di mio padre. L'uono si chiamava Leonardo Crispi e la moglie era la bravissima insegnante Sebastiana Lampasona. Dopo qualche anno dalla morte di mia madre, mio padre si era risposato in seconde nozze. L'episodio che racconto risale al Natale del 1945. La

guerra era finita, c'erano i primi segni di ripresa, ma persisteva ancora tanta, ma proprio tanta, fame. Un giorno di dicembre vidi alcune donne introdursi nel nostro terreno per raccogliere «la pristi», una verdura che nasce e cresce spontanea in terreni di natura «zabbuloni»; una verdura che rimane quasi rasoterra, poco piacevole



da mangiare. Io, che avevo solo sei anni, alla vista di quelle persone gridai da lontano dicendo che dovevano uscire dalla nostra campagna. A quel punto intervenne la mia seconda madre e mi rimproverò, dicendomi che non mi dovevo più permettere di gridare alla povera gente in cerca di verdura perché se lo faceva, era solo per fame e che può avere dei figli piccoli da sfamare. Se vedevo persone estranee dovevo dirlo ai grandi, che sapevano come comportarsi.

Dopo qualche giorno vidi un uomo che s'incamminava verso il nostro orto e io lo dissi a mio padre, che senza farsi vedere beccò l'uomo che aveva appena rubato due broccoli. Costui si mise a supplicare mio padre chiedendogli scusa. Nel frattempo arrivò uno dei miei fratelli; allora mio padre non solo gli lasciò i broccoli ma disse a mio fratello: «Vai a raccogliere due «troffi di nirvia»» (cioè l'invidia), «così costui può farsela con la pasta». Dopo che mio fratello gli ebbe dato la «nirvia», quel tale disse a mio padre: «Eu a vussia lu canuscìu». E mio padre rispose: «Ma eu a vussia nun l'hau vistu mai». Allora l'uomo disse ancora che prima della guerra faceva il controllore sopra i treni ed aveva fatto una multa a mio padre sul treno perché mio padre viaggiava con una valigia di dimensione più grande del dovuto. A quel punto mio padre si ricordò che veramente una volta, prima della guerra, era andato a trovare le sue sorelle a Palermo e che sul treno gli avevano fatto la multa perché aveva il bagaglio troppo grosso.

Conclusero l'incontro con una stretta di mano e scambiandosi un sincero augurio di buon Natale.

L'autore
Gioacchino Gerbino è nato a Calatafimi, dove vive, nel 1939. Ha iniziato a scrivere giovanissimo, sui campi mentre badava agli animali e ogni occasione era buona. Le sue poesie dialettali e i suoi racconti sono stati negli ultimi anni pubblicati dalla rivista locale «Comunità new», che li ha recentemente raccolti in una plaquette fuori commercio.

Calatafimi. La canzone I mille di «Scala Mercalli»

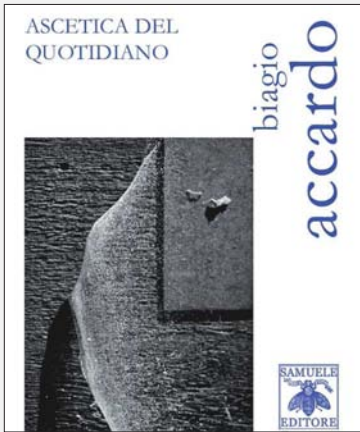


Il brano «The 1.000 (Calatafimi Battle)» degli «Scala Mercalli» (nella foto la band), tratto dall'album «Independence», uscito per la «Alpha Omega records», è dedicato alla storica battaglia di Calatafimi, combattuta il 15 maggio 1860, passaggio nodale della spedizione dei mille, voluta al fine di liberare il sud della penisola dall'oppressione borbonica e dare così compimento al progetto di unificazione delle regioni d'Italia sotto il regno sabauda. Oggi su quel campo di battaglia insiste l'imponente monumento nazionale di Pianto Romano, progettato da Ernesto Basile; il sacrario custodisce le spoglie dei picciotti garibaldini e dei caduti borbonici: ciò rende l'ossario un luogo unico. Dal monumento, passando per il viale della Rimembranza, si arriva alla stele che ricorda la gloriosa frase pronunciata da Garibaldi: «Qui si fa l'Italia o si muore». «Mille e ottantanove volontari garibaldini – si canta nel brano – insieme a circa trecento insorti siciliani, sconfissero per la prima volta l'esercito borbonico/austriaco formato da circa duemila soldati meglio equipaggiati ed armati». La band di origine marchigiana, in attività dal 1992, ha inciso numerosi album e può vantare partecipazioni ai principali festival rock sia in Italia che all'estero. Il gruppo si è evoluto nel tempo, arrivando ad ispirarsi ai temi e alle grandi figure legate al Risorgimento e all'Unità d'Italia, dando vita a lavori e spettacoli particolarmente originali. Soprattutto ha recuperato il valore della musica come potente mezzo per unire le persone e lanciare messaggi di impegno sociale, in un mondo sempre più diviso e distratto, dove la musica è spesso relegata ad un ruolo marginale di influenza e costretta a seguire le mode e le logiche commerciali. Oggi gli «Scala Mercalli» interperano pienamente la filosofia portata avanti dall'associazione «Segesta nel sogno» (presieduta da Giuseppina Catalano), che si è fatta carico di gestire il monumento di Pianto Romano, ossia «unire i popoli mettendo l'essere umano al centro di un mondo che oggi rischia di morire soffocato dal capitalismo».

IL LIBRO. La nuova raccolta (Samuele editore) del poeta santaninfese

L'ascetica del quotidiano di Accardo

D a pochi giorni in libreria, per conto di Samuele editore (specializzato nell'esclusiva pubblicazione di libri di poesia), la nuova raccolta di Biagio Accardo dal titolo «Ascetica del quotidiano» (76 pagine, 12 euro – nel riquadro la copertina). L'opera va ad aggiungersi a «La notte ha lunghe radici» (2008) e a «Fratello in ombra» (2016), costituendo un ulteriore tassello della ricerca, sia stilistica che esistenziale, del poeta santaninfese. Il libro ha il suo motivo ispiratore nella lettura del diario di viaggio di Ibn Giubayr («Viaggio in Sicilia»), intorno all'XI secolo, quando l'isola è in piena transizione dalla dominazione araba a quella normanna e costituisce, a detta del prefatore, Massimiliano Bardotti (noto poeta toscano), un'opera nella quale trovare le «coordinate per nascere. Per venire al mondo ancora una volta, per venirci nuovi». L'itinerario poetico, tradotto mediante una scrittura «asciutta ed accogliente, evange-



lica nel senso più profondo del termine», si snoda, a partire dalla sezione iniziale («Terza possibilità»), rimarcando l'esigenza di un ritorno all'interiorità come luogo in cui ogni uomo può ritrovare se stesso e, con se stesso, anche Dio. Da questa prima sezione, passando per «In questa luce», seguita da «Guardare dove è oltre», fino a «Incontro e congelamento» e «Abbastanza per vedere», i versi tracciano il tema del viaggio, o del ritorno se si vo-

le, dei suoi doni, quello degli incontri e dei relativi abbandoni, il rapporto tra la fragilità della vita e la sua bellezza, nella convinzione, o nella fede profonda, che il ritorno tra le mura della propria «casa», costituisca l'approdo alla dimensione ultima, riassuntiva di ogni esistenza umana («Tutto era scritto tra questi sassi e il mare: la vita non era oltre...»). L'ascetica che vi è presente non ha nulla di codificato né di impegnativo; essa è la continua opera di riparazione che ogni uomo deve compiere ogni giorno per rimanere fedele a se stesso e al proprio destino («Tutto è sempre fermo alla stessa ora/ alla continua prova:/ fare ciò che è sempre atteso/ qualcosa che sai e intanto non sei»); un'ascetica semplice, come esercizio quotidiano di quell'amore che è il solo metro con cui misurare quel tanto di civiltà che ci ha reso e rende ancora «umani». Un'ascetica che non tradisce la dimensione umana, anzi finisce per esaltarla.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



La Giummara Rooms

dei F.lli Simone

SALEMI

☎ 3492954513



NUOVA APERTURA



MACELLERIA GENCO

dal 1979

SALUMERIA - BRACERIA



LA TUA BRACE

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

10 DIC 05 GEN 2019/20

SALEMI A NATALE

DICEMBRE

10 MAR

• Chiesa Madre (dal 10/12 al 6/01/2020)
Albero della solidarietà
a cura dell'associazione Fidapa B.P.W. Italy Salemi

12 GIO

• Via E. Fermi, 2 (sede sociale)
Allestimento del Presepe
a cura dell'associazione AGA

13 VEN

• Via E. Fermi, 2 (sede sociale)
Allestimento del Presepe
a cura dell'associazione AGA

• Castello Normanno-Svevo dalle 17:30 alle 20:30
Presentazione del Libro "L'Albatro" di Simona Loiacono
a cura di Associazione culturale "Liber...i"

14 SAB

• Castello Normanno-Svevo dalle 18:00
Presentazione del Libro «Salemi viaggio in un passato impresso in cartoline, versi e racconti» di Giuseppe Lodato
a cura di Giuseppe Lodato

15 DOM

• P.zza Libertà - P.zza M. d'Ungheria dalle 19:00 alle 20:00
L'Albero di Natale delle Comunità
a cura del Comune di Salemi, associazione Pro Loco Salemi, Integra Onlus, ass. Co.tu.le.vi., Centro S.P.A.R. Marsala Salemi

• Chiesa di San Antonino dalle 19:00 alle 20:00
L'Albero «Un mondo migliore»
a cura dell'associazione Spazio Libero Onlus

• Piazza Libertà dalle 19:00 alle 20:00
Presepe in piazza
a cura dell'associazione Pro Loco Salemi

16 LUN

• Castello Normanno-Svevo dalle 9:00 alle 13:00
Dai Grani Antichi ai "Cosi duci", anteprima del Salone del Biscotto Mediterraneo: Rassegna di sapori, racconti e tradizioni dei Biscotti di Sicilia. Conferenza Stampa di Presentazione - Incontro formativo con gli Istituti Alberghieri per la schedatura tecnica delle specialità dolciarie siciliane.
a cura dell'associazione Blanderate e Pro Loco Salemi

19 GIO

• Castello Normanno-Svevo dalle 17:30
Presentazione del libro "Gomito di Sicilia" di Giacomo Di Girolamo
a cura del Centro Studi Vero Felice Monti

21 SAB

• Castello Normanno-Svevo dalle 17:30
Dai Grani Antichi ai "Cosi Duci", anteprima del Salone del Biscotto Mediterraneo. Inaugurazione Mostra "Agrodolce. Traslitterazioni contemporanee"
a cura di Giuseppe Maiorana, dell'associazione Blanderate e Pro Loco Salemi con la collaborazione di New_Link

22 DOM

• Contrada Pusillesi (dal 22 dicembre al 6 gennaio)
Presepe di Salvatore Cappello
a cura dell'associazione Pusillesi

• Chiesa Madre dalle 19:00
Concerto di Natale
a cura dell'associazione musicale "V. Bellini" diretta dal maestro Rosario Rosa

25 MER

• Centro Storico - Paese nuovo dalle 10:00 alle 12:00
Tradizioni Natalizie - Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'associazione Nuova Sicilia Bedda

26 GIO

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo
a cura dell'oratorio Don Bosco Salemi

ARTE

DEGUSTAZIONI

INTRATTENIMENTO

LABORATORI

MUSICA

TEATRO

• Casa Toscano dalle 16:00 alle 21:00
Il Villaggio di Babbo Natale - Baby Parking
a cura di Associazione A.M.A.

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'associazione Pusillesi

• Biblioteca Comunale dalle 16:00 alle 18:00
Merenda letteraria per bambini a tema natalizio
a cura di Associazione culturale "Liber...i"

• Centro Storico dalle 17:00-20:30
Tradizioni Natalizie - Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'associazione Nuova Sicilia Bedda

27 VEN

• Sede Associazione Pusillesi dalle 20:30
Tombola dell'Epifania
a cura dell'associazione Pusillesi

• Contrada Bagnitelli, 841 (Villa San Pio) dalle 16:00
Concerto per l'integrazione di Punti di Vista Band
a cura dell'Unione Italiana Ciechi e Comunità Alloggio per Anziani

28 SAB

• Castello Normanno-Svevo dalle 10:00 alle 20:30
Dai Grani Antichi ai "Cosi duci", anteprima del Salone del Biscotto Mediterraneo: Rassegna di sapori, racconti e tradizioni dei Biscotti di Sicilia. Programma di swowcooking e degustazioni guidate condotte da Patrizio Roversi con Gaetano Basile, Fabio Potenzano, Lillo Meli, Martino Ragusa Filippo Drago, Tea Ranno e grandi ospiti. Expo delle produzioni dolciarie
a cura dell'associazione Blanderate e Pro Loco Salemi

• Castello Normanno-Svevo dalle 10:00
Presentazione del libro "Saura: le stanze del cuore" di Tea Ranno
a cura dell'ass. culturale "Liber...i" in collaborazione con l'ass. Blanderate e Pro Loco Salemi

• Castello Normanno-Svevo dalle 17:00
Presentazione del Libro "L'Amurusunza" di Tea Ranno
a cura dell'ass. culturale "Liber...i" in collaborazione con l'ass. Blanderate e Pro Loco Salemi

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo
a cura dell'oratorio Don Bosco Salemi

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'associazione Pusillesi

• Centro Storico dalle 17:00-20:30
Tradizioni Natalizie - Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'associazione Nuova Sicilia Bedda

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Natale Storia ed Inclusion. Bottega dello Scalpellino
a cura di Spazio Libero Onlus

• Casa Toscano dalle 16:00 alle 21:00
Il Villaggio di Babbo Natale - Baby Parking
a cura di Associazione A.M.A.

• Castello Normanno-Svevo dalle 21:00
Mauro Carpi Quintet "Merry Christmas and Happy New Swing"
a cura di Associazione Musicale Sole del Sud in collaborazione con Associazione Blanderate e Pro Loco Salemi

29 DOM

• Castello Normanno-Svevo dalle 10:00 alle 20:30
Dai Grani Antichi ai "Cosi duci", anteprima del Salone del Biscotto Mediterraneo: Rassegna di sapori, racconti e tradizioni dei Biscotti di Sicilia. Programma di swowcooking e degustazioni guidate con Salvatore Farina, Nicola Fiasconaro, e grandi ospiti. Expo delle produzioni dolciarie siciliane
a cura dell'associazione Blanderate e Pro Loco Salemi

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo
a cura dell'oratorio Don Bosco Salemi

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'associazione Pusillesi

• Centro Storico dalle 17:00-20:30
Tradizioni Natalizie - Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'associazione Nuova Sicilia Bedda

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Natale Storia ed Inclusion. Bottega dello Scalpellino
a cura di Spazio Libero Onlus

• Casa Toscano dalle 16:00 alle 21:00
Villaggio di Babbo Natale - Baby Parking
a cura di Associazione A.M.A.

• Castello Normanno-Svevo dalle 21:00
"Christmas in Jazz" con Carmen Avellone, Lucia Garsia, Vito Giordano, Diego Spitaleri, Giuseppe Costa. Le più belle melodie del jazz dedicate al Natale
a cura della Fondazione The Brass Group

30 LUN

• Villa Bovarella, 46/A dalle 16:00
Concerto per l'integrazione di Punti di Vista Band
a cura dell'Unione Italiana Ciechi e della coop. soc. "Vivere con"

• Castello Normanno-Svevo dalle 21:00
Spettacolo Teatrale "Il presepe raccontato da Salvo Piparo"
a cura dell'associazione Peppino Impastato in collaborazione con l'associazione Blanderate e Pro Loco Salemi

GENNAIO

2 GIO

• Centro per il Cinema indipendente "Kim" dalle 20:30
Super Tombola Bianconera con Piero e Antonello
a cura di J.O.F.C. Salemi "A. Del Piero"

3 VEN

• Via E. Fermi, 2 (sede sociale)
Distribuzione dolci dell'Albero
a cura dell'associazione AGA

4 SAB

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo
a cura dell'oratorio Don Bosco Salemi

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'associazione Pusillesi

• Centro Storico dalle 17:00-20:30
Tradizioni Natalizie - Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'associazione Nuova Sicilia Bedda

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Natale Storia ed Inclusion. Bottega dello Scalpellino
a cura di Spazio Libero Onlus

• Castello Normanno-Svevo dalle 21:00
Concerto della City Brass Big Band con Monia Grassa
a cura di Associazione Musicale City Brass Big Band

5 DOM

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
La Capanna del Re: il presepe vivente itinerante nel Borgo
a cura dell'oratorio Don Bosco Salemi

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Dolci tradizionali natalizi
a cura dell'associazione Pusillesi

• Centro Storico dalle 17:00-20:30
Tradizioni Natalizie - Musica popolare siciliana natalizia
a cura dell'associazione Nuova Sicilia Bedda

• Via Bastione e via Fontanieri dalle 17:00-20:30
Natale Storia ed Inclusion. Bottega dello Scalpellino
a cura di Spazio Libero Onlus

• Biblioteca Comunale dalle 16:00 alle 18:00
Merenda letteraria per bambini a tema natalizio
a cura di Associazione culturale "Liber...i"

• Centro Kim dalle 17:00 alle 21:00
La Befana dei Bambini
a cura di Maniaci Tanino & C.



Città di Salemi



PRO LOCO[®]
SALEMI

INFORMAZIONI:
Ufficio Turistico - Tel. 0924 991400
Pro Loco Salemi - Tel. 0924 981426

Città di Salemi
Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo

IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI
PER CAUSE NON DIPENDENTI LA NOSTRA
ORGANIZZAZIONE



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Salaparuta, 1952 - Gruppo di amici festeggia la pasquetta (Archivio Stillone)



Roccamena, 1965 - La «Pigghiata di li santi», corteo storico per la festa di san Giuseppe



Gibellina, 1967 - Processione del Santissimo crocifisso



Santa Ninfa, 1976 - Scorcio della baraccopoli Santissimo

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio
dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
**Acquista o adegua il registratore
per usufruire dell'agevolazione del**

50%



TELEMATICO

Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

Cosiduci

ANTEPRIMA DEL SALONE DEL BISCOTTO MEDITERRANEO

"incontri di Saperi, di Racconti e Tradizioni"

Keep following
@keepfollowing
www.cosiduci.net



SALEMI. ALLA SCOPERTA
DEI GUSTI ANTICHI DEL BORGHO
"I così duci" dai gusti antichi al salone
del biscotto mediterraneo

Salone
del Biscotto
di Sicilia
Salemi
Castello arabo-normanno

Programma

Lunedì 16/12 - dalle 09:00 alle 13:00 - Salone del Castello

- **Presentazione ufficiale del Salone del Biscotto e Conferenza stampa**
- **Incontro formativo con gli Istituti Alberghieri**
(Erice, Castevetrano, Marsala e Palermo)

per i programmi di schedatura tecnica delle specialità dolciarie
e le attività di laboratorio connesse

Sabato 21/12 - h. 17,30 - Sale del Castello

- **Inaugurazione mostra "Agrodolce, traslitterazioni contemporanee"**

La mostra, curata da Giuseppe Maiorana, resterà aperta
fino al 21/1/2020 con orari 10.30/13.30 e 15.30/18.30

Sabato 28/12 - dalle 10:00 alle 20.30 - Sale del Castello

- **"COSI DUCI" anteprima del Salone del Biscotto Mediterraneo**

Expo delle produzioni dolciarie siciliane, Show cooking,
Degustazioni guidate e raccontate con Patrizio Roversi,
Gaetano Basile, Fabio Potenzano, Lillo Meli, Martino Ragusa
Filippo Drago e Tea Ranno che presenta il libro "L'amuruzanza"

- **Mauro Carpi Quintet "Merry Christmas and Happy New Swing"**

a cura di Associazione Musicale SOLE DEL SUD Salemi ore 21:00

Domenica 29/12 - dalle 10:00 alle 20.30 - Sale del Castello

- **"COSI DUCI" Salone del Biscotto Mediterraneo, parte seconda**

Expo delle produzioni dolciarie siciliane, Degustazioni guidate
e raccontate con Salvatore Farina, Nicola Fiasconaro, e grandi ospiti

Lunedì 30/12 - alle 21:00 - Castello arabo-normanno

- **Spettacolo teatrale "Il presepe raccontato da Salvo Piparo"**

a cura dell'Associazione Peppino Impastato

Parrocchia
chiesa Madre



Con il patrocinio
del comune di Vita

Il Comitato San Francesco di Paola
Organizza

IV mostra dei presepi Natale 2019



Chiesa
Anime Sante
del Purgatorio

ORARI DI APERTURA

27 dicembre ore 17 - 20

29 dicembre ore 11 - 13 / 17 - 20

05 gennaio ore 11 - 13 / 17 - 20

ore 19,30 zabbina e ricotta

06 gennaio 17 - 20



Sorteggio
Bambinello
5 gennaio 2020

INAUGURAZIONE

Sabato 21 dicembre
ore 19,30
con degustazione
di trippa

INGRESSO LIBERO



Via San Leonardo, 110
SALEMI

LeMille Bolle
di
Calogero Lombardo

Regali
Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Si riparano
macchine
da cucire

ARTICOLI E
ACCESSORI NATALIZI

PELLET
Alta qualità
Prezzi promozionali

SERVIZIO
Bombole gas
anche a domicilio
☎ 331/4774369

Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale
...per il tuo evento
indimenticabile!

SALEMI via San Leonardo, 36 ☎ 392-3922532



Il gruppo di Salvatore Favuzza in gita a Sperlirga e Gangi



Un gruppo di dodici cittadini americani originari di Poggioreale e residenti nel Texas, ha visitato il paese dei loro avi. In particolare, i dodici hanno voluto incontrare due famiglie (Cangelosi e Tritico) dalle quali discendono i loro nonni. Accompagnati da Rosario Sanfilippo, addetto alla ricerche genealogiche, sono stati ricevuti nella sede municipale dal vicesindaco Francesco Blanda.



In questa stagione l'Asd «Basket Salemi», guidata dal coach Totò Bongiorno, disputerà il campionato di promozione organizzato dalla Fip. Il torneo vede la partecipazione di squadre delle province di Trapani, Palermo e Agrigento. A parte il capitano Luca Martorana, nisseno ma salemitano d'adozione, il gruppo di atleti a disposizione di Bongiorno è composto da giovani di Salemi. Tutte le partite si giocheranno nella palestra dell'Istituto Tecnico.



Francesco Palermo ha festeggiato il suo sessantesimo compleanno insieme alla famiglia, parenti e amici



La ballerina santaninfese Deborah Chiamonte anche quest'anno (per il sesto consecutivo) ha fatto da animatrice e assistente di danza alle piccole ballerine dell'Antoniano di Bologna che hanno partecipato alla 62esima edizione dello «Zecchino d'oro», trasmesso in diretta su Raiuno e che si è tenuto all'Arena Unipol di Casalecchio di Reno davanti ad una platea stracolma di 8.000 persone. Hanno condotto la kermesse Antonella Clerici (nella foto con Deborah) e Carlo Conti. Impeccabile il «Piccolo coro» diretto da Sabrina Simoni che ha accompagnato le dodici canzoni in gara. «Sono felicissima - commenta - che questa struttura organizzativa da sei anni mi permette di fare parte di uno straordinario gruppo lavorativo».

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE



Auguri a Giorgia Marino che ha festeggiato 19 anni

Confetti
Merbette
merbette

REGALI
TANTI ARTICOLI NATALIZI

SALEMI via G. Matteotti, 205
Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

È Natale!
Prenditi cura di te con un regalo speciale!

Acquista quattro trattamenti ricostruzione + 1 shampo e 1 maschera
OPPURE
Pacchetti personalizzati su misura per te

AVRAI UN REGALO SPECIALE

PERCORSO BENESSERE SPA DAY VISIR
A MAZARA DEL VALLO

Percorso Benessere di 2 h con:
Piscina riscaldata e idromassaggi
Bagno turco, sauna e docce sensoriali
Zona relax con tisane

Donna Style
Nicola Armata
www.donnastyle.net

SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

AGRITURISMO



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

**REGALARE BELLEZZA
È UN ATTO D'AMORE**

Idee regalo per il benessere e relax:

Beauty card - Box make up

Cosmetici per la beauty routine

Dona Coccole...



U' TOCCO

SICILIAN BISTROT

DICEMBRE
PARTY

VENERDI' 20 **FRANCESCO RUSSO**

SABATO' 21 **DJ BAX ONE**

MARTEDI' 24 **RAFFO & GAS**

MERCOLEDI' 25 **FRANCESCO RUSSO**

SABATO 28 **THE MOB**

DOMENICA 29 **CICCIO ON THE MIX**

MERCOLEDI' 31 **BRINDISI & AUGURI**

BUONE FESTE
HAPPY HOLIDAYS



STRAMONDO

www.stramondo.it



Eocene
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it



Keidea

FAI DA TE CASA GIARDINO

VAI SU WWW.KEIDEA.COM

GIOIELLERIA ARBOLA

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Zito Gomme

Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN **BRIDGESTONE**

Continental **HANKOOK** **GOODYEAR**

Una delle tante offerte del mese

Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Le vignette di Pino Terracchio



Cadute



Il dissidio...

Pino Terracchio



Attento a quel che incontri...



Il viaggio delle sardine...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Servizio Autorizzato

Domenico RANDAZZO S.r.l.

Centro Diagnostico MODUS

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e
Cronotachigrafi Digitali

P.IVA 02217170816

E-mail: randazzo.iveco@libero.it

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

NUOVA CARROZZERIA 2001

Auto Nolo

di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni

C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260

Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

TP

Lubrificanti

eni

Esso

Tantaro Petroli s.r.l.

Carburanti Lubrificanti

Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL

SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912

www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

ELETTRONICA ORESTI

RICARICHE & SERVIZI

Buone Feste

TIM **vodafone** **WIND** **3** **sky**

CALATAFIMI-SEGESTA via Alcide de Gasperi, 101 ☎ 3339165707 | 0924 1860252

RS IMPIANTI
Russo Salvatore

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit **HIKVISION** **inim**

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it